

CORRIERE ISTRIANO

ABBONAMENTI: Per l'Italia e Colonia: Anno Lire 52; Semestre Lire 27; Trimestre Lire 14; Estero: Lire 130 - Pagamento anticipato - Un numero cost. 20 - UFFICI di Redazione e Amministrazione: Via Sergie N. 40 - TELEFONI: Redazione (istrianum) N. 300 - Amministrazione N. 158

L'AZIONE QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per mm. d'altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 1; Finanziaria, eccezionale Lire 2; Cronaca L. 3 - Avvisi Economici: Tariffa in testa alle rubriche. Concessionarie esclusive Ufficio Pubblicità E. BAGNINI - Via Virazio N. 10 - Milano (113)

Folia Anno 15 - Num. 62

Conto Corrente con la Posta

Venerdì 20 Marzo 1935 1.1.35 XI

Il Consiglio della S. d. N. approva all'unanimità la mozione Flandin-Van Zeeland constatante l'avvenuta violazione, da parte del Governo tedesco, del Trattato di Locarno

Von Ribbentrop dichiara che la Germania non accetta le decisioni del Consiglio - Le clausole relative alla istituzione di una polizia internazionale nella zona tedesca di frontiera e la domanda francese di sgombero della zona rimilitarizzata sarebbero state ritirate dal progetto del Comitato delle Potenze locarniste - La riunione dei Tredici fissata per oggi

LONDRA, 19 marzo. I delegati tedeschi sono arrivati alle 9.45 al Palazzo di San Giacomo per assistere alla riunione del Consiglio che è incominciata, in seduta privata, alle ore 10.25. L'ambasciatore Von Hoosch accompagnava i delegati. Alle ore 10.35 la riunione privata del Consiglio è terminata e quindi i delegati sono passati nel salone della Regina Anne dove hanno preso posto al tavolo del Consiglio. Il sig. Von Ribbentrop, che sedeva alla destra del presidente Bruce, si è alzato per stringere la mano al sig. Flandin e a S. E. Grandi.

Il discorso di von Ribbentrop

Nel suo discorso al Consiglio della Lega Von Ribbentrop ha, tra l'altro, detto che il Governo tedesco ha mandato una Delegatione a Londra ad onta dei comprensibili dubbi prodotti dal fatto che la Germania non fa parte della Lega e che l'ordine del Consiglio si fonda su un Trattato che la Germania ritiene abbia perduto, o non per sua colpa, ogni validità. Alla lunga la limitazione dei diritti sovrani della Germania in Romania sarebbe bastata da sola a costituire un gravame intollerabile per il popolo tedesco. Questo gravame fu tuttavia tollerato per dieci anni perché il popolo tedesco si aspettava che gli altri contraenti si attennero ai loro obblighi con la stessa lealtà. Ma il rinvincimento franco-russo, ribadito da una vera e propria alleanza militare fra le due più forti Nazioni militari del mondo e diretta esclusivamente contro la Germania, ha cambiato radicalmente la situazione. E, inoltre la Russia si è anche avvicinata indistintamente alla frontiera tedesca mediante una analogo alleanza militare con la Cecoslovacchia.

Le proposte tedesche di pace saranno discusse prossimamente

LONDRA, 19 marzo (notte). Il progetto di accordo fra le quattro Potenze locarniste ha subito, a quanto si crede sapere parecchio, altre modificazioni o ora si usa principalmente, a quanto si dichiara, sull'appello alla Corte internazionale dell'Aja, riguardo alla compatibilità o alla incompatibilità del Trattato di Locarno con il Patto franco-sovietico.

Il Trattato di Locarno aveva già cessato di esistere

Il Governo tedesco - ha soggiunto il delegato della Germania - dichiara infondata ed ingiusta l'accusa di avere violato unilateralmente il Trattato di Locarno: è impossibile violare un trattato che per l'azione di altre parti contraenti ha cessato di esistere. O se si vuole sostenere contro la Germania l'accusa di violazione unilaterale, la stessa accusa nel tempo stesso deve essere rivolta alla Francia. Si tratta di un problema politico di enorme portata ed importanza, il quale non può essere chiarito da un Ente puramente giuridico.

Il Consiglio dei Ministri

LEBOURGET, 19 marzo (notte). Il sig. Flandin, Ministro degli Affari Esteri, proveniente da Londra, è arrivato al Bourget alle 18.50. Egli si è subito recato alla Presidenza del Consiglio, ove ha conferito lungamente col sig. Sarraut. Alle ore 20 il sig. Flandin ha lasciato il Ministero dell'Interno. È il Presidente del Consiglio, né il Ministro degli Affari Esteri hanno fatto dichiarazioni.

la via ad un migliore avvocato per l'Europa. Il discorso di Von Ribbentrop, pronunciato in tedesco, è durato venti minuti, è stato quindi tradotto in francese e poi in francese.

L'approvazione della mozione Flandin-Van Zeeland

Nella seduta pomeridiana del Consiglio della Lega, incominciata alle 15.15, il presidente, dopo una breve dichiarazione, ha messo ai voti la mozione, Flandin-Van Zeeland, constatante l'avvenuta violazione da parte del Governo tedesco dell'art. 17 del Trattato di Versailles, mediante l'occupazione militare della Renania. La mozione è stata approvata all'unanimità.

L'accordo di massima raggiunto dal Comitato dei Quattro

La riunione dei rappresentanti delle quattro Potenze firmatarie di Locarno, incominciata alle ore 14 è terminata alle ore 15 precise. Si crede di sapere che il Comitato dei quattro si è messo d'accordo sui tre punti discussi durante la scorsa notte e cioè:

Eden informa Ribbentrop dell'accordo del Comitato locarnista

Von Ribbentrop ha avuto una conferenza al Foreign Office con Eden, a quanto crede l'agenzia Reuters, gli ha comunicato i termini del progetto di accordo intervenuto nella riunione locarniana di oggi. Il colloquio, che era cominciato alle 18.15, è terminato alle 19.30. Von Ribbentrop si è rifiutato di fare qualsiasi dichiarazione alla fine del colloquio.

Il Gabinetto inglese approva il progetto di accordo

Il Gabinetto britannico nella seduta tenuta questa notte alla Camera dei Comuni, ha approvato il testo del progetto di accordo della Potenza locarniana.

Flandin giunto a Parigi conferisce con Sarraut e Lebrun

Flandin è giunto a Parigi alle 18.50. Egli si è subito recato alla Presidenza del Consiglio, ove ha conferito lungamente col sig. Sarraut. Alle ore 20 il sig. Flandin ha lasciato il Ministero dell'Interno.

Il Consiglio dei Ministri

LEBOURGET, 19 marzo (notte). Il sig. Flandin, Ministro degli Affari Esteri, proveniente da Londra, è arrivato al Bourget alle 18.50. Egli si è subito recato alla Presidenza del Consiglio, ove ha conferito lungamente col sig. Sarraut. Alle ore 20 il sig. Flandin ha lasciato il Ministero dell'Interno.

Le dichiarazioni di Goombos

Il generale Goombos ha detto: «Mi riempio di sincera gioia l'idea che avrà un'altra volta l'occasione di visitare il vostro grande e magnifico Paese e di avere un personale scambio di vedute con il Capo del Governo italiano. Sono trascorsi due anni da quando, con la firma dei protocolli di Roma, abbiamo creato nell'interesse della pace, una più stretta cooperazione fra l'Italia, l'Ungheria e l'Austria, compiendo così il primo passo positivo per la ricostruzione economica del bacino danubiano. Le esperienze degli ultimi due anni hanno dimostrato che la concezione, tradotta nei Protocolli di Roma, era giusta sotto ogni aspetto: ed ha corrisposto alla sua missione europea, quindi non ha preso l'iniziativa e, di fronte all'atteggiamento negativo che ha caratterizzato la politica di isolamento di certuni, si è profittato di un indirizzo di attività politica di pace. La cooperazione dell'Italia, dell'Ungheria e dell'Austria è un fattore così indispensabile nella ricostruzione dell'Europa centrale, che senza di esso non è possibile giungere a soluzioni realistiche e positive. Questa cooperazione dei nostri Stati si svolge nel segno della pace, della parità e della giustizia e così essa non soltanto promuove lo sviluppo di una più favorevole atmosfera nell'Europa centrale, ma serve anche, al tempo stesso, gli interessi di un'ampia Europa generale e duratura. Ha concluso dicendosi convinto che l'eroico sforzo che l'Italia compie in difesa della civiltà e della cultura occidentale porterà in breve i suoi frutti benefici nel campo della ricostruzione europea.»

La relazione di Eden e Lord Halifax al Consiglio dei Ministri di ieri mattina

Si è radunata nella mattinata il Consiglio dei Ministri britannico, presieduto dal sig. Baldwin, ed ha ascoltato la relazione del sig. Eden e di Lord Halifax circa i progressi fatti dalle trattative durante la lunga riunione della scorsa notte. Si crede che in seno al Consiglio dei Ministri sia venuta una vivace discussione su uno dei punti dello proposto base di accordo tra le Potenze locarniste, ossia sulla portata degli scambi di idee fra i vari Stati Maggiori, su cui la Francia insistè ad oltranza. I progressi a cui allude il comunicato ufficiale della notte scorsa vanno così riassunti:

1) Decisione concorde di sottoporre al Tribunale dell'Aja il seguito circa la asserita incompatibilità fra il Patto di Locarno e il Patto franco-russo. So la Germania rifiutasse di aderire, il ricorso al Tribunale dell'Aja verrebbe fatto per il tramite del Consiglio della Lega.

refusa di accettare la decisione del Consiglio, aggiungendo che il Governo tedesco e la Nazione tedesca sono profondamente convinti che la mozione non sarà mantenuta nel giudizio della storia e riprendo le argomentazioni sviluppate questa mattina, affermando che la Germania fu obbligata a ristabilire la sovranità sul proprio territorio.

L'Ungheria rimane fedele agli accordi di Roma

Il Ministro degli Esteri Kanja ha detto: «Il secondo anniversario della firma dei Protocolli di Roma è una felice occasione per la riunione dei dirigenti dei tre Stati per una conversazione in comune su invito del Capo del Governo italiano. Nulla è più naturale che il Governo ungherese aderisca prontamente e con gioia al cordiale invito, anche perché tale convegno è l'occasione migliore perché l'Ungheria possa dimostrare anche in forma solenne la sua fedeltà ed il suo attaccamento all'accordo da essa volontariamente sottoscritto, che costituisce uno dei suoi più cari interessi. L'attuale nostro incontro offre, da una parte la possibilità di sistemare nel segno della reciproca comprensione le questioni di comune interesse, tenendo conto delle esperienze degli ultimi due anni ad armonizzando adeguatamente le necessità degli Stati da noi rappresentati, dall'altra consentirà pure agli uomini di Stato dei tre Paesi di scambiare fra loro vedute su tutte le questioni che possono sorgere in relazione alla generale situazione europea ed esaminarle dal punto di vista della loro comune politica di pace. Sono convinto che l'incontro tripartito di Roma offrirà una fertile occasione per rinforzare, sulla base attuale, ed approfondire, secondo le possibilità, la cooperazione così riuscita dei tre Stati. Gli uomini di Governo ungheresi, in ogni caso, si valgono volentieri della circostanza per constatare un'altra volta e solennemente, in un cordiale e sincero scambio di vedute con quelli italiani ed austriaci, l'armonica cooperazione dei tre Stati firmatari dei Protocolli di Roma.»

Schuschnigg esalta i legami spirituali creati dai Patti romani

VIENNA, 19 marzo (notte). Il Cancelliere Schuschnigg ed il Ministro degli Esteri Berger Waldenegg sono partiti per Roma questa sera alle ore 22, assieme al Presidente del Consiglio ungherese ed al Ministro degli Esteri De Kania, arrivati alle 20.20 a Vienna. Con lo stesso treno delle 22 sono partiti il R. Ministro d'Italia a Vienna Preziosi ed il R. Ministro d'Italia a Budapest Principe Colonna. Alla stazione i Ministri sono stati salutati da numerosi funzionari della Ballhaus e delle Legazioni d'Italia e d'Austria. Il Cancelliere Schuschnigg, prima di partire per Roma, ha fatto al corrispondente dell'agenzia Stefani le seguenti dichiarazioni ufficiali: «Le nostre conversazioni romane avvengono nel periodo in cui ricorre il secondo anniversario della fir-

La stampa magiara rileva l'importanza del convegno romano

Tutta la stampa, compresa quella di opposizione, saluta il Presidente del Consiglio ed il Ministro degli Esteri, partiti per Roma, rilevando la grande importanza del convegno tripartito.

La stampa magiara rileva l'importanza del convegno romano

L'AZ EST, scrive che a Roma si incontreranno, a traverso i loro governanti, tre popoli amici. «Ma, come in questi giorni - continua il giornale - si sono viste tante pericolose deviazioni nella politica europea. Appunte per ciò lo spirito degli accordi romani serve da esempio e da guida se si vuole assicurare l'ordine, la pace e l'equilibrio in Europa. È molto difficile fare della politica, ma il Presidente Goombos ha facilitato il suo compito, perché dietro a lui si trova un popolo unito nella indissolubile amicizia per l'Italia. Al di sopra della diversità di partito tutti gli ungheresi sono attaccati all'Italia. Nella nostra politica estera uno solo è il partito. Tutti gli ungheresi assistono con ammirazione all'eroica e vittoriosa lotta dell'Italia in A.O. Questa lotta, non solo non diminuisce, ma aumenta la posizione europea dell'Italia, proprio nelle questioni veramente decisive che ora sono sul tappeto. Goombos porta a Roma l'animo del popolo ungherese. Egli è solo certamente, ma con l'appoggio del popolo ungherese, si sente certamente, e gli rispetti con l'approfondimento del legame per l'Italia, un migliore avvenire, non solo per la sua Patria ma per tutta l'Europa.»

La stampa magiara rileva l'importanza del convegno romano

Tutta la stampa, compresa quella di opposizione, saluta il Presidente del Consiglio ed il Ministro degli Esteri, partiti per Roma, rilevando la grande importanza del convegno tripartito.

La stampa magiara rileva l'importanza del convegno romano

L'AZ EST, scrive che a Roma si incontreranno, a traverso i loro governanti, tre popoli amici. «Ma, come in questi giorni - continua il giornale - si sono viste tante pericolose deviazioni nella politica europea. Appunte per ciò lo spirito degli accordi romani serve da esempio e da guida se si vuole assicurare l'ordine, la pace e l'equilibrio in Europa. È molto difficile fare della politica, ma il Presidente Goombos ha facilitato il suo compito, perché dietro a lui si trova un popolo unito nella indissolubile amicizia per l'Italia. Al di sopra della diversità di partito tutti gli ungheresi sono attaccati all'Italia. Nella nostra politica estera uno solo è il partito. Tutti gli ungheresi assistono con ammirazione all'eroica e vittoriosa lotta dell'Italia in A.O. Questa lotta, non solo non diminuisce, ma aumenta la posizione europea dell'Italia, proprio nelle questioni veramente decisive che ora sono sul tappeto. Goombos porta a Roma l'animo del popolo ungherese. Egli è solo certamente, ma con l'appoggio del popolo ungherese, si sente certamente, e gli rispetti con l'approfondimento del legame per l'Italia, un migliore avvenire, non solo per la sua Patria ma per tutta l'Europa.»

La stampa magiara rileva l'importanza del convegno romano

Tutta la stampa, compresa quella di opposizione, saluta il Presidente del Consiglio ed il Ministro degli Esteri, partiti per Roma, rilevando la grande importanza del convegno tripartito.

La stampa magiara rileva l'importanza del convegno romano

L'AZ EST, scrive che a Roma si incontreranno, a traverso i loro governanti, tre popoli amici. «Ma, come in questi giorni - continua il giornale - si sono viste tante pericolose deviazioni nella politica europea. Appunte per ciò lo spirito degli accordi romani serve da esempio e da guida se si vuole assicurare l'ordine, la pace e l'equilibrio in Europa. È molto difficile fare della politica, ma il Presidente Goombos ha facilitato il suo compito, perché dietro a lui si trova un popolo unito nella indissolubile amicizia per l'Italia. Al di sopra della diversità di partito tutti gli ungheresi sono attaccati all'Italia. Nella nostra politica estera uno solo è il partito. Tutti gli ungheresi assistono con ammirazione all'eroica e vittoriosa lotta dell'Italia in A.O. Questa lotta, non solo non diminuisce, ma aumenta la posizione europea dell'Italia, proprio nelle questioni veramente decisive che ora sono sul tappeto. Goombos porta a Roma l'animo del popolo ungherese. Egli è solo certamente, ma con l'appoggio del popolo ungherese, si sente certamente, e gli rispetti con l'approfondimento del legame per l'Italia, un migliore avvenire, non solo per la sua Patria ma per tutta l'Europa.»

La stampa magiara rileva l'importanza del convegno romano

Tutta la stampa, compresa quella di opposizione, saluta il Presidente del Consiglio ed il Ministro degli Esteri, partiti per Roma, rilevando la grande importanza del convegno tripartito.

La stampa magiara rileva l'importanza del convegno romano

L'AZ EST, scrive che a Roma si incontreranno, a traverso i loro governanti, tre popoli amici. «Ma, come in questi giorni - continua il giornale - si sono viste tante pericolose deviazioni nella politica europea. Appunte per ciò lo spirito degli accordi romani serve da esempio e da guida se si vuole assicurare l'ordine, la pace e l'equilibrio in Europa. È molto difficile fare della politica, ma il Presidente Goombos ha facilitato il suo compito, perché dietro a lui si trova un popolo unito nella indissolubile amicizia per l'Italia. Al di sopra della diversità di partito tutti gli ungheresi sono attaccati all'Italia. Nella nostra politica estera uno solo è il partito. Tutti gli ungheresi assistono con ammirazione all'eroica e vittoriosa lotta dell'Italia in A.O. Questa lotta, non solo non diminuisce, ma aumenta la posizione europea dell'Italia, proprio nelle questioni veramente decisive che ora sono sul tappeto. Goombos porta a Roma l'animo del popolo ungherese. Egli è solo certamente, ma con l'appoggio del popolo ungherese, si sente certamente, e gli rispetti con l'approfondimento del legame per l'Italia, un migliore avvenire, non solo per la sua Patria ma per tutta l'Europa.»

La stampa magiara rileva l'importanza del convegno romano

Tutta la stampa, compresa quella di opposizione, saluta il Presidente del Consiglio ed il Ministro degli Esteri, partiti per Roma, rilevando la grande importanza del convegno tripartito.

La stampa magiara rileva l'importanza del convegno romano

L'AZ EST, scrive che a Roma si incontreranno, a traverso i loro governanti, tre popoli amici. «Ma, come in questi giorni - continua il giornale - si sono viste tante pericolose deviazioni nella politica europea. Appunte per ciò lo spirito degli accordi romani serve da esempio e da guida se si vuole assicurare l'ordine, la pace e l'equilibrio in Europa. È molto difficile fare della politica, ma il Presidente Goombos ha facilitato il suo compito, perché dietro a lui si trova un popolo unito nella indissolubile amicizia per l'Italia. Al di sopra della diversità di partito tutti gli ungheresi sono attaccati all'Italia. Nella nostra politica estera uno solo è il partito. Tutti gli ungheresi assistono con ammirazione all'eroica e vittoriosa lotta dell'Italia in A.O. Questa lotta, non solo non diminuisce, ma aumenta la posizione europea dell'Italia, proprio nelle questioni veramente decisive che ora sono sul tappeto. Goombos porta a Roma l'animo del popolo ungherese. Egli è solo certamente, ma con l'appoggio del popolo ungherese, si sente certamente, e gli rispetti con l'approfondimento del legame per l'Italia, un migliore avvenire, non solo per la sua Patria ma per tutta l'Europa.»

IL CONVEGNO ITALO-AUSTRO-UNGHERESE DI ROMA

Goombos, Schuschnigg, De Kania e Waldenegg partiti ieri sera per l'Italia

I successi economici e politici realizzati dai Protocolli romani mossi in rilievo dagli uomini di Stato prima della loro partenza

BUDAPEST, 19 marzo. Alle ore 16.15 sono partiti per Roma, via Vienna, il Presidente del Consiglio Goombos ed il Ministro degli Esteri Kanja, accompagnati dal Ministro d'Italia a Budapest, dal direttore degli affari politici al Ministero degli Esteri barone Blakel Hessenyi, dal capo dell'ufficio stampa della Presidenza Mikocz, dal capo dell'ufficio stampa degli Esteri Mongolo, dal segretario particolare del Presidente del Consiglio e da alcuni esponenti economici.

La stampa magiara rileva l'importanza del convegno romano

Tutta la stampa, compresa quella di opposizione, saluta il Presidente del Consiglio ed il Ministro degli Esteri, partiti per Roma, rilevando la grande importanza del convegno tripartito.

La stampa magiara rileva l'importanza del convegno romano

L'AZ EST, scrive che a Roma si incontreranno, a traverso i loro governanti, tre popoli amici. «Ma, come in questi giorni - continua il giornale - si sono viste tante pericolose deviazioni nella politica europea. Appunte per ciò lo spirito degli accordi romani serve da esempio e da guida se si vuole assicurare l'ordine, la pace e l'equilibrio in Europa. È molto difficile fare della politica, ma il Presidente Goombos ha facilitato il suo compito, perché dietro a lui si trova un popolo unito nella indissolubile amicizia per l'Italia. Al di sopra della diversità di partito tutti gli ungheresi sono attaccati all'Italia. Nella nostra politica estera uno solo è il partito. Tutti gli ungheresi assistono con ammirazione all'eroica e vittoriosa lotta dell'Italia in A.O. Questa lotta, non solo non diminuisce, ma aumenta la posizione europea dell'Italia, proprio nelle questioni veramente decisive che ora sono sul tappeto. Goombos porta a Roma l'animo del popolo ungherese. Egli è solo certamente, ma con l'appoggio del popolo ungherese, si sente certamente, e gli rispetti con l'approfondimento del legame per l'Italia, un migliore avvenire, non solo per la sua Patria ma per tutta l'Europa.»

La stampa magiara rileva l'importanza del convegno romano

Tutta la stampa, compresa quella di opposizione, saluta il Presidente del Consiglio ed il Ministro degli Esteri, partiti per Roma, rilevando la grande importanza del convegno tripartito.

La stampa magiara rileva l'importanza del convegno romano

L'AZ EST, scrive che a Roma si incontreranno, a traverso i loro governanti, tre popoli amici. «Ma, come in questi giorni - continua il giornale - si sono viste tante pericolose deviazioni nella politica europea. Appunte per ciò lo spirito degli accordi romani serve da esempio e da guida se si vuole assicurare l'ordine, la pace e l'equilibrio in Europa. È molto difficile fare della politica, ma il Presidente Goombos ha facilitato il suo compito, perché dietro a lui si trova un popolo unito nella indissolubile amicizia per l'Italia. Al di sopra della diversità di partito tutti gli ungheresi sono attaccati all'Italia. Nella nostra politica estera uno solo è il partito. Tutti gli ungheresi assistono con ammirazione all'eroica e vittoriosa lotta dell'Italia in A.O. Questa lotta, non solo non diminuisce, ma aumenta la posizione europea dell'Italia, proprio nelle questioni veramente decisive che ora sono sul tappeto. Goombos porta a Roma l'animo del popolo ungherese. Egli è solo certamente, ma con l'appoggio del popolo ungherese, si sente certamente, e gli rispetti con l'approfondimento del legame per l'Italia, un migliore avvenire, non solo per la sua Patria ma per tutta l'Europa.»

La stampa magiara rileva l'importanza del convegno romano

Tutta la stampa, compresa quella di opposizione, saluta il Presidente del Consiglio ed il Ministro degli Esteri, partiti per Roma, rilevando la grande importanza del convegno tripartito.

La stampa magiara rileva l'importanza del convegno romano

L'AZ EST, scrive che a Roma si incontreranno, a traverso i loro governanti, tre popoli amici. «Ma, come in questi giorni - continua il giornale - si sono viste tante pericolose deviazioni nella politica europea. Appunte per ciò lo spirito degli accordi romani serve da esempio e da guida se si vuole assicurare l'ordine, la pace e l'equilibrio in Europa. È molto difficile fare della politica, ma il Presidente Goombos ha facilitato il suo compito, perché dietro a lui si trova un popolo unito nella indissolubile amicizia per l'Italia. Al di sopra della diversità di partito tutti gli ungheresi sono attaccati all'Italia. Nella nostra politica estera uno solo è il partito. Tutti gli ungheresi assistono con ammirazione all'eroica e vittoriosa lotta dell'Italia in A.O. Questa lotta, non solo non diminuisce, ma aumenta la posizione europea dell'Italia, proprio nelle questioni veramente decisive che ora sono sul tappeto. Goombos porta a Roma l'animo del popolo ungherese. Egli è solo certamente, ma con l'appoggio del popolo ungherese, si sente certamente, e gli rispetti con l'approfondimento del legame per l'Italia, un migliore avvenire, non solo per la sua Patria ma per tutta l'Europa.»

La stampa magiara rileva l'importanza del convegno romano

Tutta la stampa, compresa quella di opposizione, saluta il Presidente del Consiglio ed il Ministro degli Esteri, partiti per Roma, rilevando la grande importanza del convegno tripartito.

La stampa magiara rileva l'importanza del convegno romano

L'AZ EST, scrive che a Roma si incontreranno, a traverso i loro governanti, tre popoli amici. «Ma, come in questi giorni - continua il giornale - si sono viste tante pericolose deviazioni nella politica europea. Appunte per ciò lo spirito degli accordi romani serve da esempio e da guida se si vuole assicurare l'ordine, la pace e l'equilibrio in Europa. È molto difficile fare della politica, ma il Presidente Goombos ha facilitato il suo compito, perché dietro a lui si trova un popolo unito nella indissolubile amicizia per l'Italia. Al di sopra della diversità di partito tutti gli ungheresi sono attaccati all'Italia. Nella nostra politica estera uno solo è il partito. Tutti gli ungheresi assistono con ammirazione all'eroica e vittoriosa lotta dell'Italia in A.O. Questa lotta, non solo non diminuisce, ma aumenta la posizione europea dell'Italia, proprio nelle questioni veramente decisive che ora sono sul tappeto. Goombos porta a Roma l'animo del popolo ungherese. Egli è solo certamente, ma con l'appoggio del popolo ungherese, si sente certamente, e gli rispetti con l'approfondimento del legame per l'Italia, un migliore avvenire, non solo per la sua Patria ma per tutta l'Europa.»

La stampa magiara rileva l'importanza del convegno romano

Tutta la stampa, compresa quella di opposizione, saluta il Presidente del Consiglio ed il Ministro degli Esteri, partiti per Roma, rilevando la grande importanza del convegno tripartito.

La stampa magiara rileva l'importanza del convegno romano

L'AZ EST, scrive che a Roma si incontreranno, a traverso i loro governanti, tre popoli amici. «Ma, come in questi giorni - continua il giornale - si sono viste tante pericolose deviazioni nella politica europea. Appunte per ciò lo spirito degli accordi romani serve da esempio e da guida se si vuole assicurare l'ordine, la pace e l'equilibrio in Europa. È molto difficile fare della politica, ma il Presidente Goombos ha facilitato il suo compito, perché dietro a lui si trova un popolo unito nella indissolubile amicizia per l'Italia. Al di sopra della diversità di partito tutti gli ungheresi sono attaccati all'Italia. Nella nostra politica estera uno solo è il partito. Tutti gli ungheresi assistono con ammirazione all'eroica e vittoriosa lotta dell'Italia in A.O. Questa lotta, non solo non diminuisce, ma aumenta la posizione europea dell'Italia, proprio nelle questioni veramente decisive che ora sono sul tappeto. Goombos porta a Roma l'animo del popolo ungherese. Egli è solo certamente, ma con l'appoggio del popolo ungherese, si sente certamente, e gli rispetti con l'approfondimento del legame per l'Italia, un migliore avvenire, non solo per la sua Patria ma per tutta l'Europa.»

La stampa magiara rileva l'importanza del convegno romano

Tutta la stampa, compresa quella di opposizione, saluta il Presidente del Consiglio ed il Ministro degli Esteri, partiti per Roma, rilevando la grande importanza del convegno tripartito.

La stampa magiara rileva l'importanza del convegno romano

L'AZ EST, scrive che a Roma si incontreranno, a traverso i loro governanti, tre popoli amici. «Ma, come in questi giorni - continua il giornale - si sono viste tante pericolose deviazioni nella politica europea. Appunte per ciò lo spirito degli accordi romani serve da esempio e da guida se si vuole assicurare l'ordine, la pace e l'equilibrio in Europa. È molto difficile fare della politica, ma il Presidente Goombos ha facilitato il suo compito, perché dietro a lui si trova un popolo unito nella indissolubile amicizia per l'Italia. Al di sopra della diversità di partito tutti gli ungheresi sono attaccati all'Italia. Nella nostra politica estera uno solo è il partito. Tutti gli ungheresi assistono con ammirazione all'eroica e vittoriosa lotta dell'Italia in A.O. Questa lotta, non solo non diminuisce, ma aumenta la posizione europea dell'Italia, proprio nelle questioni veramente decisive che ora sono sul tappeto. Goombos porta a Roma l'animo del popolo ungherese. Egli è solo certamente, ma con l'appoggio del popolo ungherese, si sente certamente, e gli rispetti con l'approfondimento del legame per l'Italia, un migliore avvenire, non solo per la sua Patria ma per tutta l'Europa.»

La stampa magiara rileva l'importanza del convegno romano

Tutta la stampa, compresa quella di opposizione, saluta il Presidente del Consiglio ed il Ministro degli Esteri, partiti per Roma, rilevando la grande importanza del convegno tripartito.

La stampa magiara rileva l'importanza del convegno romano

L'AZ EST, scrive che a Roma si incontreranno, a traverso i loro governanti, tre popoli amici. «Ma, come in questi giorni - continua il giornale - si sono viste tante pericolose deviazioni nella politica europea. Appunte per ciò lo spirito degli accordi romani serve da esempio e da guida se si vuole assicurare l'ordine, la pace e l'equilibrio in Europa. È molto difficile fare della politica, ma il Presidente Goombos ha facilitato il suo compito, perché dietro a lui si trova un popolo unito nella indissolubile amicizia per l'Italia. Al di sopra della diversità di partito tutti gli ungheresi sono attaccati all'Italia. Nella nostra politica estera uno solo è il partito. Tutti gli ungheresi assistono con ammirazione all'eroica e vittoriosa lotta dell'Italia in A.O. Questa lotta, non solo non diminuisce, ma aumenta la posizione europea dell'Italia, proprio nelle questioni veramente decisive che ora sono sul tappeto. Goombos porta a Roma l'animo del popolo ungherese. Egli è solo certamente, ma con l'appoggio del popolo ungherese, si sente certamente, e gli rispetti con l'approfondimento del legame per l'Italia, un migliore avvenire, non solo per la sua Patria ma per tutta l'Europa.»

La stampa magiara rileva l'importanza del convegno romano

Tutta la stampa, compresa quella di opposizione, saluta il Presidente del Consiglio ed il Ministro degli Esteri, partiti per Roma, rilevando la grande importanza del convegno tripartito.

La stampa magiara rileva l'importanza del convegno romano

L'AZ EST, scrive che a Roma si incontreranno, a traverso i loro governanti, tre popoli amici. «Ma, come in questi giorni - continua il giornale - si sono viste tante pericolose deviazioni nella politica europea. Appunte per ciò lo spirito degli accordi romani serve da esempio e da guida se si vuole assicurare l'ordine, la pace e l'equilibrio in Europa. È molto difficile fare della politica, ma il Presidente Goombos ha facilitato il suo compito, perché dietro a lui si trova un popolo unito nella indissolubile amicizia per l'Italia. Al di sopra della diversità di partito tutti gli ungheresi sono attaccati all'Italia. Nella nostra politica estera uno solo è il partito. Tutti gli ungheresi assistono con ammirazione all'eroica e vittoriosa lotta dell'Italia in A.O. Questa lotta, non solo non diminuisce, ma aumenta la posizione europea dell'Italia, proprio nelle questioni veramente decisive che ora sono sul tappeto. Goombos porta a Roma l'animo del popolo ungherese. Egli è solo certamente, ma con l'appoggio del popolo ungherese, si sente certamente, e gli rispetti con l'approfondimento del legame per l'Italia, un migliore avvenire, non solo per la sua Patria ma per tutta l'Europa.»

La stampa magiara rileva l'importanza del convegno romano

Tutta la stampa, compresa quella di opposizione, saluta il Presidente del Consiglio ed il Ministro degli Esteri, partiti per Roma, rilevando la grande importanza del convegno tripartito.

La stampa magiara rileva l'importanza del convegno romano

L'AZ EST, scrive che a Roma si incontreranno, a traverso i loro governanti, tre popoli amici. «Ma, come in questi giorni - continua il giornale - si sono viste tante pericolose deviazioni nella politica europea. Appunte per ciò lo spirito degli accordi romani serve da esempio e da guida se si vuole assicurare l'ordine, la pace e l'equilibrio in Europa. È molto difficile fare della politica, ma il Presidente Goombos ha facilitato il suo compito, perché dietro a lui si trova un popolo unito nella indissolubile amicizia per l'Italia. Al di sopra della diversità di partito tutti gli ungheresi sono attaccati all'Italia. Nella nostra politica estera uno solo è il partito. Tutti gli ungheresi assistono con ammirazione all'eroica e vittoriosa lotta dell'Italia in A.O. Questa lotta, non solo non diminuisce, ma aumenta la posizione europea dell'Italia, proprio nelle questioni veramente decisive che ora sono sul tappeto. Goombos porta a Roma l'animo del popolo ungherese. Egli è solo certamente, ma con l'appoggio del popolo ungherese, si sente certamente, e gli rispetti con l'approfondimento del legame per l'Italia, un migliore avvenire, non solo per la sua Patria ma per tutta l'Europa.»

La stampa magiara rileva l'importanza del convegno romano

Tutta la stampa, compresa quella di opposizione, saluta il Presidente del Consiglio ed il Ministro degli Esteri, partiti per Roma, rilevando la grande importanza del convegno tripartito.

La stampa magiara rileva l'importanza del convegno romano

L'AZ EST, scrive che a Roma si incontreranno, a traverso i loro governanti, tre popoli amici. «Ma, come in questi giorni - continua il giornale - si sono viste tante pericolose deviazioni nella politica europea. Appunte per ciò lo spirito degli accordi romani serve da esempio e da guida se si vuole assicurare l'ordine, la pace e l'equilibrio in Europa. È molto difficile fare della politica, ma il Presidente Goombos ha facilitato il suo compito, perché dietro a lui si trova un popolo unito nella indissolubile amicizia per l'Italia. Al di sopra della diversità di partito tutti gli ungheresi sono attaccati all'Italia. Nella nostra politica estera uno solo è il partito. Tutti gli ungheresi assistono con ammirazione all'eroica e vittoriosa lotta dell'Italia in A.O. Questa lotta, non solo non diminuisce, ma aumenta la posizione europea dell'Italia, proprio nelle questioni veramente decisive che ora sono sul tappeto. Goombos porta a Roma l'animo del popolo ungherese. Egli è solo certamente, ma con l'appoggio del popolo ungherese, si sente certamente, e gli rispetti con l'approfondimento del legame per l'Italia, un migliore avvenire, non solo per la sua Patria ma per tutta l'Europa.»

La stampa magiara rileva l'importanza del convegno romano

Tutta la stampa, compresa quella di opposizione, saluta il Presidente del Consiglio ed il Ministro degli Esteri, partiti per Roma, rilevando la grande importanza del convegno tripartito.

La stampa magiara rileva l'importanza del convegno romano

L'AZ EST, scrive che a Roma si incontreranno, a traverso i loro governanti, tre popoli amici. «Ma

La sottomissione in massa e la cooperazione delle popolazioni del Seloà e dell'Avergallè per la sistemazione dell'occupazione italiana

Ottime condizioni del terreno e del clima per la coltivazione del cotone

Il comunicato N. 159

ROMA, 19 marzo

Il Ministero per la Stampa e la Propaganda dirama il seguente comunicato N. 159:

Il Maresciallo Badoglio telegrafa:

Nulla di speciale da segnalare sul fronte semalo e su quello eritreo.

Un nostro apparecchio da bombardamento dell'Eritrea è stato colpito dall'artiglieria antiaerea „Oerlikon“ (marca svizzera) ed è stato riguadagnare le nostre linee, malgrado che tutti gli uomini dell'equipaggio, meno uno, sono rimasti feriti.

Sottomissione in massa delle popolazioni abissine

ASMARÀ, 19 marzo
Dal corrispondente dell'agenzia Stefani in A. O.:

Le operazioni dell'ultima decade per l'attacco e l'assettamento del fronte, svoltesi oltre il torrente Ghèa fino al fiume Samra, operazioni che hanno dato agli italiani il possesso integrale delle importanti regioni del Seloà e dell'Avergallè, hanno documentato le favorevoli disposizioni di quelle abitanti verso l'occupazione italiana che, accertata ovunque senza resistenza, si è sistemata in pochi giorni attraverso le generali sottomissioni di capi e la premurosa cooperazione degli abitanti. Il Seloà o Selo, è una regione ubertosa e collinosa, poco popolata, bagnata da due fiumi perenni, il Trelarà e il Samrà, le cui acque, imbevibili, alimentarebbero un'area agricola. L'Avergallè, confinante con l'importante regione del Lasta, è divisa in due zone, una calda ed arida e l'altra miti e fertile abitate da popolazioni di razza etiopica. In questa zona m'ha la lingua e tigrina con piccoli nuclei di ebrei felacidi immigrati dal Gog in Fenacora dove le nostre truppe si accamparono nei giorni scorsi stabilendosi nella confluenza del Samrà ed il Trelarà, è un centro ed un mercato molto importante, dove si battono con i loro prodotti le popolazioni del Semica e gli abitanti della zona intorno ad Amba Alagi.

Quando giunge presso il Comando della Divisione 238 Ottobre — scrive Giovanni Artieri sulla „Stampa“ — trovo i muretti di difesa dell'accampamento circondati da armati abissini. Sulla una spalla il gen. Semma, circondato dal suo Stato Maggiore, parla all'interprete che traduce ad alta voce. Una doppia fila di trecento uomini dai sessanta ai quindici anni, cinti di scabbie, con i fucili a spalla, scostati immobili. Cinque passi in avanti, ritti sull'attenti, sono i due capi, coperti di mantelli neri sopra la tuta bianca; il deg. Amharà Ghebrà Selassie, e il fidiatario Allù Tesfai. Precedono il deg. Amharà Ghebrà Selassie, e il fidiatario Allù Tesfai. Precedono il deg. Amharà Ghebrà Selassie, e il fidiatario Allù Tesfai. Precedono il deg. Amharà Ghebrà Selassie, e il fidiatario Allù Tesfai.

Le operazioni sul fronte eritreo

L'azione militare continua a svolgersi intensissima tanto sul fronte settentrionale quanto su quello meridionale e, anche se i comunicati ufficiali affermano che non c'è nulla di segnalare, cadrebbe in errore chi, concludesse che sui due fronti vi sia un periodo di inattività. Non c'è da meravigliarsi se i condottieri che hanno concepito e guidato una manovra bellica di grande stile e di largo raggio, non vogliono rendere pubblici i dettagli della loro vittoria mentre queste sono in sviluppo.

Di questo riserbo, non approfittò la stampa nazionista, e particolarmente quello grosso giornale londinese, per scizzare gli loro volentieri denti qualche giorno fa, nella speranza e nell'illusione che quella lingua valga, per qualche giorno, a tacere su il pallone abissino. Il „Times“ si segnalò nel

particolare sollecitudine nello stampare tutto lo storico che i suoi inviati ad Addis Abeba apprendono dal cosiddetto „ufficio stampa“ del regno diretto da un sergente maggiore olandese. Fra pochi giorni avremo il piacere di rispondere al bugio del „Times“ con i fatti quali vengono stabiliti in territorio misurato dalle nostre Divisioni e tali quali verranno riferiti dai comunicati del Ministero per la Stampa.

Per quanto manchino i particolari diramati da comunicati ufficiali, notizie ufficiali o comunque da buona fonte informano che la marcia dei nostri soldati continua vittoriosa verso l'interno dell'Abissinia, lungo la strada di Fenacora ormai sorpassata e nello Trelarà ormai penetrata dalle nostre colonne.

L'avanzina, come sempre e più che sempre attivamente procedendo ed accompagnando le colonne di terra, esplorando, combattendo, rifornendo. Bellissimo il successo dei nostri apparecchi che, avendo scoperto due aeroplani abissini nascosti e camuffati con quella cura che merita la rarità dei mezzi aerei destinati a garantire al regno la fuga, li hanno contrati e distrutti nonostante il tiro violento degli Oerlikon.

Come è avvenuta la sottomissione dei due capi dell'armata di ras Sejum

ASMARÀ, 19 marzo
Dal giorno 28 febbraio il Tembien non parla più: non più soldati, rapidi spostamenti di colonne, nemiche in movimenti lontani, di inascoltabili archi avvertiti, non più tambureggiare di eserciti, non più la tra le gole o le forre, che i nostri dividano dai fortini pietrosi, avvisaggio invisibili di prossimi attacchi, non più precise costellazioni di lumi notturni sanguigni fitti dislocati sopra i declivi o la cima vagabondanti da una montagna all'altra con accompagnamenti di fucili di corni ululanti, interpretati dai nostri ascari, interpretato dai nostri ascari, interpretato dai nostri ascari.

Il piano d'attacco del deg. Amharè

Il deg. Amharè è il quinto capo importante che si sia sottomesso nel Tembien. Questa sottomissione di oggi ha valore politico. Il capo Amharè Ghebrà Selassie è stato fino all'ultimo capo di Stato Maggiore dell'armata di ras Sejum, comandando una colonna di circa ottomila uomini. Aveva un suo piano particolare di attacco alle linee italiane; ha combattuto accanto al deg. Biond, ucciso durante la battaglia. Egli ha guidato in tutto il Tigrai e particolarmente nel Tembien di grandissima influenza. Adesso questo uomo eminente, intelligente, è davanti alla nostra autorità, chinandosi avanti al fatto compiuto, portando i suoi uomini e le sue armi in potere del Comandante della Divisione.

Sotto la tenda con il deg. Amharè poi una curiosa conversazione, chiedendogli quale sarebbe stato il suo piano di azione, nell'ultima battaglia. Le risposte mi sono tradotte dall'interprete. Le riferisco testualmente: „Avrei rifiutato tutta l'armata di ras Sejum e tenuto la linea di Chelebedd, oltre il fiume Ueri, fino a Zababa, tagliando il passaggio. Questo piano era stato proposto e accettato da ras Sejum, ma i capi amharà al seguito di ras Cassa mi consigliavano di spostarmi verso il Mai Lama vicino ad Antalo. Si trattava di buttarsi sotto il fuoco italiano. Risposi che se dovevo morire io solo, preferivo farmi uccidere con gli altri capi.“

„Erano con ras Cassa e Sejum i deg. Bejmed Mesiascia e Manjessia, che mi odiavano. Non volevo accettare la riunione con le mie forze, o io rimasi solo. Fu mandato allora verso il Gheba, fu il primo a vedere l'avanzata del terzo Corpo d'Armata.“

a Zugulì, presso Azona. Salutati ras Sejum. Cavalcava un muletto bianco. Aveva il capo chinato sul petto e piangeva. Mi disse subito che ras Cassa era fuggito nello Avergallè. Mi chiese se avessi visto gli italiani ed io gli risposi che avevamo di fronte certamente la grande Divisione fascista. Si rianimò e disse rivolto ai capi ed ai soldati: „Attacciamoci. Ripetè più volte questo invito. Ma i soldati e molti di noi, dichiarammo: „Siamo tigrini, tutti sono fuggiti, compresi gli amharà: volete far morire soltanto noi?“

„Ras Sejum ebbe un accesso di furore indescribibile. Intorno a ras Sejum avevamo formato un grappolo e tenevamo fermi i piedi del suo muletto. Questo furono parole dette da Sejum: „Io non posso allontanarmi senza spargere sangue o perdere la vita nel Tembien. Quindi cercò con la pistola di tirarsi un proiettile nella fronte.“

L'ammirevole comportamento degli alpini della „Pusteria“ nelle ultime battaglie

ASMARÀ, 19 marzo
Fra le truppe che particolarmente si sono distinte nelle ultime battaglie, meritano particolare riconoscimento le truppe della Divisione „Val Pusteria“.

Gli alpini di questa Divisione appartengono alle valli lombarde e piemontesi e un battaglione alle valli trentine. In un battaglione vi sono anche 40 altoatesini.

La disciplina dei trasporti nell'Africa Orientale

ASMARÀ, 19 marzo
Dal corrispondente dell'agenzia Stefani.

La segreteria federale, ispirandosi ai concetti direttivi del Governo della Colonia, ha promulgato il contratto tipo per i trasporti, contratto inquadrate nelle grandi linee morali e politiche del Regime. Il nuovo contratto tipo, tende ad eliminare gli intermediari di carattere parassitario, a disciplinare l'industria dei trasporti e i contratti con la intendenza militare, ad assicurare una equa ripartizione negli appalti, a proteggere i cosiddetti padroncini che hanno piccolo numero di automobili contro i grossi proprietari che comprano i loro lavoro degli autisti, assicurando loro delle buone condizioni. Il nuovo contratto tipo fa parte, con numerosi altre disposizioni e decreti, della vasta sistemazione di tutte le attività commerciali ed economiche connesse col fenomeno della guerra e risponde agli ordini precisi impartiti a suo tempo dal Fuco che la complessa attività economica o finanziaria vincolata alla campagna d'Africa, abbia un contenuto profondamente morale o sia immune dagli elementi di speculazione che hanno caratterizzato altre guerre del passato in tutti i Paesi. Anche in questo campo il Fascismo ha detto la parola nuova.

Prestigio dell'Italia

MILANO, 19 marzo
Sotto il titolo „Prestigio dell'Italia“, il Popolo d'Italia d'oggi pubblicava:

„L'inizio del quinto mese dell'assedio economico non vogliamo attendarci sul bilancio dello sanzionati, che per Ginevra e per i sanzionati è passivissimo su tutta la linea, moralmente, materialmente e politicamente. Per l'Europa il sanzionamento appare ormai in modo evidente come una „fonte di infiniti guai, e forse molti, che furono sanzionati loro malgrado, sarebbero oggi disposti alla più dura penitente, pur di tornare indietro.“

L'Italia „lira diritto, imbattibilmente unita nella resistenza, consolidata dalle folgoranti vittorie, illuminata di nuovo prestigio di fronte ai barbari e di fronte all'Europa.“

esercito di oltre seicentomila uomini, armati all'europea, riforniti largamente attraverso una linea ferroviaria e attraverso numerosi carovanicari.

Lo sfondamento di Neghelli, le battaglie manovrate dell'Enderta, del Tembien e dello Scird saranno materia di studio per gli Stati Maggiori e per i tecnici militari. Dal Vittorio Veneto alle vittorie del Tigrà e della Somalia, è una scuola, una scuola e un'arte di strategia italiana che sorge.

„Com'è Giapponesi nelle gentili battaglie manovrate in Manchuria, come i Bulgari con l'audace scalata delle montagne a ridosso di Lille Burgas in Tracia, gli Italiani hanno scritto pagine gloriose di arte e di tecnica militare, nel più difficile teatro di operazioni, a enormi distanze, con forti masse contro grandi masse. Sono pagine che, a differenza delle grottesche corrispondenze etiopiche di taluni giornali negri di Europa, rimarranno nella storia.“

La Nazione in cifre

Popolazione residente e presente. Matrimoni, nati e morti nel mese di febbraio.

ROMA, 19 marzo
Al 29 febbraio 1936 la popolazione residente nel Regno ammontava a 43.558.000 la popolazione presente a 43.083.000.

Il numero dei matrimoni celebrati nel febbraio 1936 (31.384) è superiore a quello del febbraio 1935 (24.964). Il numero complessivo dei matrimoni celebrati nei primi due mesi del 1936 (48.988) è superiore di 3.692 a quello dei primi due mesi del 1935 (45.304).

Il numero dei nati vivi nel febbraio 1936 (87.209) è superiore a quello del febbraio 1935 (84.655). Il numero complessivo dei nati vivi nei primi due mesi del 1936 (180 mila 350) è inferiore di 1.988 a quello del corrispondente periodo del 1935 (182.338).

Il segretario federale, secondo la norma impartita dal Direttorio Nazionale del P. N. F. ha impartite le opportune disposizioni per il rapporto che avrà luogo il 23 corrente e per la cerimonia inaugurale dei Corsi di preparazione politica.

Vibrante o. d. g. del Principe di Piemonte agli ufficiali e soldati della Divisione „Volturno“

NAPOLI, 19 marzo

Nel lasciare il Comando della Divisione Volturno il Principe di Piemonte ha diramato agli ufficiali sottufficiali, caperali e soldati un vibrante ordine del giorno, nel quale dopo avere affermato che il suo rincrescimento è temprato dal pensiero che non al distacca dei titoli dai regolamenti della Divisione e dalla speranza che essi sapranno agire come sempre con passione e con fede e seguirlo, se necessario, ovunque, dice che in due anni di lavoro in comune hanno trovato nella nuova atmosfera italiana il campo spirituale migliore e le ispirazioni morali più elevate.

L'ordine del giorno così conclude: „Prima di lasciare il Comando rivolgo con voi il pensiero a Sua Maestà il Re, alle glorie della nostra Patria, che sotto la guida sapiente del Duce vive e palpita di romana bellezza, a coloro che con la vita e con il sangue l'hanno resa più grande, ai combattenti in Africa Orientale che riaffermano la volontà ed il valore italiano, ai Caduti in terra straniera, agli assenti dall'oblio e dall'ingratitudine di chi dai loro sacrifici trasse alimento a resistere e a vincere. Viva il Re. Umberto di Savoia.“

40 agenti turistici tedeschi in visita in Italia

NAPOLI, 19 marzo
Stamano è giunta una comitiva di circa 40 addetti alle agenzie turistiche delle principali città della Germania che compiono ad iniziativa del Ministero della Stampa e Propaganda, un viaggio d'istruzione professionale in Italia.

Una mozione laborista tendente a ridurre le ore di lavoro respinta ai Comuni

LONDRA, 19 marzo
Ai Comuni ieri sera con 160 voti contro 109 è stata respinta una mozione laborista che chiedeva al Governo la presentazione di un progetto di legge diretto a ridurre le ore di lavoro senza modificare l'ammontare dei salari.

I corsi di S. E. Sovorì all'Università di Tokio

TOKIO, 19 marzo
L'Accademico d'Italia S. E. Francesco Sovorì, che da due mesi è in Giappone, continua a svolgere all'Università di Tokio corsi speciali di matematiche pure, frequentati da un numero pubblico di professori e studenti, alternando alle tre lezioni settimanali conferenze di carattere culturale e politico. La stampa giapponese si occupa con grande interesse di queste manifestazioni.

Il Primo Ministro Hirota ha ricevuto lo scienziato italiano il quale è molto festeggiato. Altri corsi di matematiche e conferenze culturali e politiche il prof. Sovorì terrà nelle altre maggiori Università giapponesi di Senay e Hokaydo, di Kyoto e di Osaka.

Cronaca della città

Vita del Partito

La riunione del Direttorio del Fascio di Pola

Il Direttorio del Fascio di Pola, convocato dal Segretario Federale, si è riunito ieri alle ore 10.30 nella sede in Viale Carrara.

Il Direttore, dopo aver rievocato il nuovo impulso che, particolarmente in quest'ultimo periodo di tempo, sono andati acquistando i Circoli rionali, ha preso in esame l'opera di assistenza che viene svolta dall'E. O. A. con la collaborazione fattiva e costante del Fascio e dei Gruppi rionali cittadini.

È stata quindi esaminata la situazione locale, in rapporto alla disoccupazione e all'incremento di opere, di attività commerciale e industriale, destinati ad alleviare la Durezza del lavoro pubblico e del campo delle opere pubbliche e specialmente di quelle destinate a dare un assetto di decoro e di signorilità a questo Capoluogo. Ha espresso il suo riconoscente plauso alle autorità locali e, in modo particolare a S. E. il Prefetto.

La riunione, dopo un reverente omaggio ai Caduti in A. O., è un affettuoso saluto a tutti i combattenti, ha avuto termine con il saluto al Duce.

L'inaugurazione dei corsi di preparazione politica

Il 23 corrente alle ore 11 nell'Aula Magna del R. Liceo-Ginnasio „Carducci“ (via Francesco Rismondo), secondo le disposizioni impartite da S. E. il Segretario del Partito con l'intervento di tutte le Autorità e gerarchie cittadine, avrà luogo l'inaugurazione del nuovo Corso di preparazione politica e del II anno del I. Corso iniziati il 23 marzo XIII.

Gli iscritti ai due Corsi hanno l'obbligo di trovarsi in divisa fascista nella sala del Liceo-Ginnasio mezz'ora prima dell'inizio della cerimonia.

Corso di preparazione politica

I camerati che frequentano il corso di preparazione politica dovranno trovarsi al R. Liceo-Ginnasio „Carducci“ sabato 21 p. e. alle ore 16 per le seguenti lezioni: ore 16 dott. Arbunasi: Politica coloniale; ore 17 dott. Zanini: Amministrazione pubblica; ore 18 col. Bonfanti: Politica economica.

AV' Istituto Fascista di Cultura

Ginevra: torre d' Babele 1936
Su questo tema parlerà questa sera, per incarico dell'Istituto Fascista di Cultura, il comm. Mario Nordio, caporedattore del „Piccolo di Trieste“, simpaticamente noto al pubblico di Pola per le belle conferenze degli anni scorsi. Quest'anno, reduce dalle rive del lago Lemano, egli viene con un materiale freschissimo d'impressioni ginevrine raccolte in occasione dell'ultima seduta della Lega prima dell'innopinato trasferimento del magno consesso fra le nebbie londinesi.

Gruppo Rionale „Alfred Sasset“

Assistenza
Si fa nota a tutti gli assistiti che la prossima distribuzione avrà luogo sabato 21 corr. dalle ore 13 alle 16 anziché lunedì perché giorno festivo, ricorrendo il XVII annuale della fondazione dei Fasci.

Agite Presto!

Gli accidenti domandano cura immediata. L'applicazione dell'Unguento Foster su graffiature, tagli, scalfitture e scottature, lenisce il dolore e previene ulteriore infiammazione. L'Unguento Foster è fortissimo antistatico ed è utile per tutto le affezioni „gorgine“ della pelle. O. unguento, L. 7. Dep. Gen. C. Gionco, Milano (1/4). Aut. Prof. Milano, 49118-11-10-33.

Vita del Partito

15 il rapporto in occasione della celebrazione della fondazione del Fasci.

I fascisti appartenenti a questo Gruppo Rionale sono tenuti a presentarsi lunedì alle ore 14.15 al Gruppo stesso (via Gladiatori) per recarsi inquadri al Politeama Ciscutti.

Una conferenza sarà giustificata. I capinucleo hanno l'obbligo entro sabato di passare nella sede per la revisione dei ruolini. L'appello dei presentati sarà fatto dal capinucleo che faranno notare i propri iscritti nel piazzale dietro l'arena nei posti indicati, per ogni nucleo, a mezzo di appositi cartelli.

Gruppo Rionale „Arrigo Apollonio“

Domani, sabato, alle ore 19, si terrà nella sala della adunata del Circolo Apollonio una conferenza sul „Programma di resistenza alle sanzioni nel campo agricolo.“

Distribuzione dell'assistenza

La distribuzione dell'assistenza anziché effettuarsi lunedì 23 corrente anniversario della fondazione dei fasci di combattimento, avverrà sabato 21 corr. dalle ore 14 alle 16.

Comando Federale dei FF. GG.

Premiarli. I giovani premiarli prescelti per il saggio a Roma sono comandati di trovarsi sabato alle ore 14 al portone N. 6 dell'Arсенale per la lezione di tiro.

L'assistenza agli operai rimpatriati dall'A. O.

È noto che la Confederazione Fascista dei Lavoratori dell'Industria, d'intesa col Commissariato per le migrazioni interne si è assunto il compito di svolgere tutte le pratiche ritenute richieste di operai rimpatriati dall'Africa Orientale e concernenti vertenze di lavoro, indennità malattie, assicurazioni sociali ed altro.

La nuova denominazione del „R. Aoro Club“

La „Gazzetta Ufficiale“ del 17 marzo reca il R. D. 20 gennaio 1936-XIV n. 331, in base al quale il Reale Aoro Club d'Italia, eretto in ente morale in virtù del R. decreto 13 gennaio 1931, n. 298, prendeva il nome di Reale Unione Nazionale Aeronautica (R.U.N.A.).

La morte dell'on. Antonio Leoni

ROMA, 19 marzo
È morto oggi l'on. avv. Antonio Leoni.

L'amatore della morte

È il titolo del nuovo grande romanzo d'appendice che inizieremo tra qualche giorno.

Il Rapporto annuale dei Lavoratori del Commercio

Un ampio bilancio dell'opera svolta dall'Unione

Presenti i Segretari ed i Consiglieri Direttivi di tutti i Sindacati Provinciali dei Lavoratori del Commercio, ebbe luogo domenica 15 corr. alle ore 10.30 nella sala superiore del Dopolavoro Provinciale, l'importante riunione del Rapporto Annuale dei dirigenti Sindacali, i quali vi si sono parlati, inquadrati e prodotti dal proprio lavoro.

La riunione è stata aperta col saluto al Duce, lanciato dal comm. Gino Borsetti, che per incarico del Presidente federale on. Riccardo Del Giudice la presiede. E dopo aver recato il saluto del Presidente, diede la parola al Segretario dell'Unione, cav. Umberto Boncina.

L'omaggio ai camerati caduti in A. O.

Prima di sintetizzare in cifre le sole del lavoro compiuto, egli ha invitato i presenti ad unirsi a lui nel commosso e riconoscente pensiero al glorioso Esercito ed ai camerati che egli ordina del Rio e del Duce fanno avanzare in Africa Orientale la civiltà italiana sulle punte delle loro baionette.

L'Africa, con tutta la sua storia passata, dimostra anche in questa occasione il suo slancio pronto per la Patria. Colla del volontarismo letriano e giuliano della Grande guerra, dovrà essere tra la prima a offrire i suoi più giovani figli per la grande ed audace impresa voluta e ideata dal nostro Duce e perciò il fiore della nostra gioventù, gli studenti universitari lamarono gli appelli a tutta la generosa gioventù d'Italia per l'offerta della loro vita preziosa alla Patria, giustamente affermando che dovunque l'Italia sia impegnata, la gioventù deve essere pronta o non deve attendere la chiamata.

A questo appello, disse l'oratore, che doveva anzitutto raccogliere l'aristocrazia della Nazione nostra, risposero anche gli umili, coloro che hanno il cuore puro e l'animo ingenuo: i lavoratori.

Risposero anche della nostra organizzazione moltissimi e furono fra i primi e con entusiasmo. Essi si presentarono nelle prime file e quando il comandante geniale che dirige il settore dell'Eritrea, lancia l'agnella legionaria dal volo vittorioso, nei combattimenti del gennaio scorso, tra dei nostri più cari: Otello Chervatin, ex membro del Consiglio Direttivo del Sindacato, squadrato della prima ora, Legionario Eumano, ferito per la causa Nazionale, ricapostadrano della Milizia, caduto al Passo Arien il giorno 21 gennaio; il camerata Ferruccio Bahudri, lavoratore del commercio droghiero, capostadrano della Milizia, caduto pure al Passo Arien mentre tentava di soccorrere l'amico Chiarighin; il camerata Ferruccio Di Toma, barbiero, morto il 5 gennaio ad Adua.

Questi nostri camerati, disse l'oratore, cadevano gloriosamente, rivendendo l'alloro del volontarismo italiano; primi Caduti di questa terra per la nuova gloria d'Italia.

Inchiamiamo i loro nomi d'innanzi alle loro splendide figure e raccogliamoci nel silenzio del nostro fiero dolore di averli perduti come morti, ma di averli riacquistati nella gloria della nostra terra Istriana.

Quando l'oratore iniziò la commemorazione dei gloriosi Caduti, tutti i presenti si alzarono in piedi, ascoltando con visibile commozione le parole del Segretario dell'Unione che invitò infine l'adulatore ad un minuto di raccoglimento, dopo aver fatto l'appello di questi, secondo il rito fascista.

La relazione del Segretario dell'Unione

Passando poi alla relazione virtuale rilevò che la parte più importante e delicata del lavoro dell'Unione è forse quella che riguarda i rapporti Sindacali con l'Unione dei Commercialisti, i quali si svolgono su un terreno reciprocamente agguerrito da inutili e dannose pregiudiziali classiste.

Rilevò che sono stati stipulati i seguenti contratti di lavoro: per i dipendenti da aziende di abbigliamento, arredamento e merci vario per i dipendenti da trattorie e osterie, e per quelli di caffè o bars per il personale alberghiero, per i dipendenti da macelleria e salumerie, drogherie, panetterie e barbiere, agenzie e studi professionali e cooperative operose.

Il contratto di lavoro per i dipendenti da pasticceria, pure stipulato, non è stato ancora ratificato, mentre si trovano in preparazione altri contratti di lavoro.

Per quanto riguarda le vertenze di lavoro, il cav. Boncina rilevò che quelle di massima vengono definite in via conciliativa con la Unione dei Commercialisti, con la quale sono state concluse 86 vertenze, per un totale di Lire 81.317. Dalla Magistratura del Lavoro invece furono definiti, con sentenze favorevoli, 10 vertenze per un importo di Lire 32.128.

Anche in Provincia, disse il relatore, la nostra organizzazione ha i propri rappresentanti nel Consiglio dell'Economia Corporativa, nelle Consulte comunali, nelle Case di Malattia, nelle Congregazioni di Carità e negli altri Enti più importanti.

Il cav. Boncina rilevò inoltre che per fronteggiare la disoccupazione sono stati presi provvedimenti tendenti al riassorbimento della manodopera dei disoccupati e che i lavoratori del Commercio hanno anche largamente contribuito a favore dell'E. C.

Il cav. Boncina rilevò in rilievo il Miss Operativo in rilievo il posto veramente esaltante del pe-

Il magnifico esito della serata pro famiglie di Combattenti in A. O.

Perche molte recite o spettacoli dati al Circolo Savoia, hanno visto tanta folla quanta ne conteneva ieri sera la Sala massima del Circolo stesso, gremita sino all'esaurito. Folla varia che andava dal popolano alla più alta autorità. La direzione del Circolo, infatti, per dare modo a tutti i cittadini di concorre alla nobile iniziativa in favore delle famiglie dei Combattenti ed operai operanti in Africa Orientale, aveva permesso l'accesso anche ai non soci del Circolo, ed è così che tra gli uni e gli altri, galleria e platea sono andati rapidamente affollandosi, tant'è che all'ora dell'inizio dello spettacolo, neppure un angolo del vasto e lussuoso salone era libero.

Notata tutte le autorità fra cui S. E. il Prefetto e Signora, il Senatore Chersi, il nostro direttore on. Marcechi, l'on. Bilucaglia, il Federale Console Bellini, il Comandante della Piazza Ammiraglio Conte Castracane, il Preside della Provincia avv. Artusi, il Podestà prof. Draglichicchio, il Questore comm. Viola, la fiduciarina dei Fasci prof. Asti, il Colonnello Sorrentino anche per il Generale Comandante la Zona, il comandante della Difesa Marittima, il comandante delle Scuole Crem, il Seniore Muricchio per il Console Giua indisposto, e tant'altre autorità, personalità e ufficiali di ogni

La compagnia filodrammatica del Circolo Savoia diretta dalla Signora Pina Califfi, ha dato uno spettacolo completo in ogni suo particolare. Sulla scena non ci sono apparsi dei dilettanti ma degli artisti nel senso più schietto della parola. I due lavori presentati, i monologhi detti con tanto fervore e trasporto, hanno dato ai presenti la gioia di due ore di vero divertimento spirituale e gli applausi che hanno inquadro la generosa fatica dei protagonisti, sono stati il più ambito premio per essi, mentre hanno costituito la migliore critica alla loro abilità scenica, dialettica ed interpretativa. Della recita, nel suo contenuto artistico, diremo in una nostra successiva ed esauriente rassegna. L'incasso è stato notevole ed esso apporrà un sensibile contributo all'opera di assistenza che qui viene svolta a favore delle famiglie di coloro che in A. O. combattono, lavorano e, nel nome santo della Patria, si sacrificano per il più grande avvenire.

Simpatico appello per la Pasqua del Milite

Il prof. Don Roberto d'Amen centurione-cappellano della 60.ª Legione Iστria con pensiero squisitamente patriottico e gentile ha voluto far pervenire a tutti i militi della Legione un simpatico appello per la Pasqua del Milite 1936 XIV, che noi ben volentieri riproduciamo:

"Militi della 60.ª Legione Iστria"

Raccogliamoci ad esaltare i martiri nuovi, spiriti eletti sacri alla nostra memoria, Camice Nero e Fanti immolati nelle terre d'Africa; salutiamo con commossa fierezza gli eroi, che nel loro impeto travolgente combattono laggiù, tra le insidie della terra e dell'aria.

È il buon sangue italiano; è la giovinezza d'Italia; è la Patria nella coscienza del suo alto destino.

Noi che viviamo questo periodo di gloria, preghiamo ed otteniamo dal buon Dio la pace per quei morti, la custodia per quei vivi, la grazia contro la coalizione forse oscura, per la Patria, le quali augureranno la nostra vita di popolo d'un suggello divino.

Tocca a noi, che siamo per ora rimasti, preparare coll'opera nostra ai reduci da questa guerra la visione di un'Italia, dove, essi assenti, noi si sentirono parole di conforto, espressioni di dubbio; a noi portare ovunque l'ardore della speranza, la sicurezza della fede o l'amore per questa Patria, domani più grande ancora.

Insegniamo la generosità col donare tutto a Lei, pronti se il dovere ci chiama e l'ardimento ci appona, anche al sacrificio della vita; pratichiamo la parsimonia, pensando che tutto ciò che si spende si ruba alla Patria e ogni cosa che si sciupa può allontanare di un'ora la vittoria; incitiamoci colle parole e coll'esempio; ricordiamo che la vita deve essere tesa orlamente per essere serena e forte con disciplina, sacrificio e dedizione assoluta al Duce.

Questo sentiamo, o Camice Nero della nostra 60.ª, della Legione che ha già dato i suoi volontari, i suoi martiri; questo facciamo sentire.

E il sangue di Babudri, Chiarighin o Comiso, assieme a quello di altre Camice Nero o Fanti, stillano sui gagliardetti e tricolori, assicurano la vittoria dell'Italia Fascista.

Il discorso del rappresentante confederale

Il comm. Borsetti aprì quindi la discussione sulla relazione del Segretario e vi parteciparono molti dei presenti, prendendo in esame le condizioni di lavoro e quelle assistenziali delle singole categorie dei Lavoratori del commercio.

Prolungati applausi hanno salutato l'oratore alla fine della sua interessante esposizione.

Cominciò, nel chiudere i lavori di questo nostro rapporto, esprimendo, anche a nome del Presidente confederale, il più vivo elogio al camerata Boncina per l'attività da lui svolta a favore delle categorie, elogiando naturalmente che si estende anche a voi che con lui avete quotidianamente collaborato. Dov'è darvi atto, che ho avuto la sensazione precisa e completa della maturità sindacale da voi raggiunta, dimostrando di conoscere profondamente i problemi delle categorie che vi sono state affidate. Bisogna continuare su questa strada, bisogna cercare di perfezionare sempre più le vostre capacità, per tendere a migliorarle sempre più l'esigenza dell'organizzazione e delle varie categorie affidate. Accennato al dovere di cooperare alle controsanzioni il camerata Borsetti illustrò alla fine alcuni altri concetti di squisito carattere fascista.

Il suo discorso è stato accolto da unanimi e reiterati applausi.

Finito così il rapporto, è stato deliberato di inviare telegrammi di omaggio e di devozione al Presidente confederale Riccardo Del Giudice, a S. E. il Prefetto ed al Segretario federale. La riunione si sciolse col saluto al Duce.

Gita a Rovigno del Dopolavoro Prov.

Il complesso corale e orchestrale del Dopolavoro Provinciale si recerà domenica prossima 22 marzo a Rovigno per tenere un concerto nel teatro di quel Dopolavoro Monopoli. In tale occasione viene organizzata scorta con partenza dalla Riviera Vittorio Emanuele alle ore 14.30, arrivo a Rovigno ore 16; partenza da Rovigno ore 20.30; arrivo a Pola ore 22. Il prezzo per il viaggio di andata e ritorno è di lire 5; per i non dopolavoristi è di lire 5 per i dopolavoristi in regola col tesseraente anno XIV.

I biglietti si acquistano all'Ufficio Casa del Dopolavoro Provinciale, Riviera Vittorio Emanuele 111 N. 7 dalle ore 9 alle ore 18.

Nozze fasciste

In un'atmosfera di lietezza, circondati da un distinto stuolo di invitati, nella fresca cornice di giovinanza, si sono uniti ieri in matrimonio la vezzosa signorina Gemma Ivo col dott. Guido Franchi. Fungevano da testimoni, per la sposa il dott. Ivo, direttore della Sede di Trieste del Banco di Roma e per lo sposo il nostro direttore on. comm. Giovanni Manacchi. Ha unito gli sposi mons. Brusati nella Basilica e durante il rito ha celebrato la messa il canonico mons. Chiuro. Subito dopo gli invitati è stato servito nell'abitazione della sposa un rinfresco.

I giovani e felici coniugi hanno quindi lasciato Pola per un viaggio di nozze che si concluderà a Tripoli, residenza dello sposo. Prima di partire hanno compiuto il rito fascista dell'offerta delle fedi alla Patria.

Li segue il nostro cordiale e fervido augurio di felicità.

Convegni e trattenimenti

Unione dei Commercialisti - Tutti gli associati sono invitati a prendere parte ai funerali della compianta signora Teresa Linzi, che avranno luogo oggi nel pomeriggio alle ore 17, parlando dalla via Besenghi 48.

Si raccomanda di ossequiare il pagamento della tessera Anno XIV, entro il corrente mese.

L'uso della posta aerea per militari in Libia

Allo scopo di evitare disagi e ritardi, l'agenzia "Italia d'Oggi" ritiene opportuno rammentare che sulle corrispondenze di ogni specie diete a militari appartenenti a Comandi, reparti e servizi metropolitani diolacati in Libia, non si deve indicare come destinazione «A. O.» ma invece «L. B.». Nell'occasione si avverte che, mentre la sopratassa di posta aerea per l'A. O. (Africa Orientale) è di una lira ogni cinque grammi, quella per le corrispondenze aeree dirette in L. B. (Libia) è di lire 0.50 ogni quindici grammi. Si ritiene opportuno ricordare che per effetto corrispondenze è dovuta anche la tassa ordinaria di cent. 25 per lettere non eccedenti il peso di 15 grammi dirette a militari di truppa; di cent. 50 per ogni porto di 15 grammi, per quelle dirette così ad ufficiali e sottufficiali, come a privati. Per le cartoline dirette a militari di truppa la tassa ordinaria è di cent. 15.

La compagnia filodrammatica del Circolo Savoia diretta dalla Signora Pina Califfi, ha dato uno spettacolo completo in ogni suo particolare. Sulla scena non ci sono apparsi dei dilettanti ma degli artisti nel senso più schietto della parola. I due lavori presentati, i monologhi detti con tanto fervore e trasporto, hanno dato ai presenti la gioia di due ore di vero divertimento spirituale e gli applausi che hanno inquadro la generosa fatica dei protagonisti, sono stati il più ambito premio per essi, mentre hanno costituito la migliore critica alla loro abilità scenica, dialettica ed interpretativa. Della recita, nel suo contenuto artistico, diremo in una nostra successiva ed esauriente rassegna. L'incasso è stato notevole ed esso apporrà un sensibile contributo all'opera di assistenza che qui viene svolta a favore delle famiglie di coloro che in A. O. combattono, lavorano e, nel nome santo della Patria, si sacrificano per il più grande avvenire.

La compagnia filodrammatica del Circolo Savoia diretta dalla Signora Pina Califfi, ha dato uno spettacolo completo in ogni suo particolare. Sulla scena non ci sono apparsi dei dilettanti ma degli artisti nel senso più schietto della parola. I due lavori presentati, i monologhi detti con tanto fervore e trasporto, hanno dato ai presenti la gioia di due ore di vero divertimento spirituale e gli applausi che hanno inquadro la generosa fatica dei protagonisti, sono stati il più ambito premio per essi, mentre hanno costituito la migliore critica alla loro abilità scenica, dialettica ed interpretativa. Della recita, nel suo contenuto artistico, diremo in una nostra successiva ed esauriente rassegna. L'incasso è stato notevole ed esso apporrà un sensibile contributo all'opera di assistenza che qui viene svolta a favore delle famiglie di coloro che in A. O. combattono, lavorano e, nel nome santo della Patria, si sacrificano per il più grande avvenire.

I nostri Caduti in A. O.

Il segretario del fascio si interessa ad subito delle sorti della famiglia del Caduto, assicurando confort e aiuti.

Il giovane Caduto era un ottimo ragazzo, tutto dedito ai lavori dei campi.

Il segretario del fascio si interessa ad subito delle sorti della famiglia del Caduto, assicurando confort e aiuti.

Pietro Chervatin

Antico figlio dell'Istria si aggiunge alla schiera dei prodi che, sulle ambe abissine, hanno di già reso onore alle fulgide tradizioni di fede e di amor di Patria della nostra gente, ma specie della nuova generazione che, cresciuta prima nel clima della redenzione politica, poi della rigenerazione fascista, non conosce che l'orgoglio di una consegna che essa dimostra di adempire senza riserve, fino alla rinuncia suprema.

Il nuovo eroe è un modesto figlio dei campi, Pietro Chervatin di Pietro, della classe 1913, nato a Villa Sterpazzi, nel comune di Vignano. Egli faceva parte dell'83.ª Regg. Fanteria, Divisione «Gaviana» - lo stesso di cui faceva parte il Caduto polese Angelo Babudri - e, pur nella sua semplicità, aveva sentito tutta la grandezza dell'impresa cui era stato destinato. Pazzi, anche di fronte al nemico, Pietro Chervatin si comportò eroicamente, cadendo con l'arma in pugno.

Premi per pescatori che divengano motoristi

Un importante decreto ministeriale stabilisce che a ciascun pescatore italiano che, nel periodo dal 1.º gennaio al 31 dicembre 1936, conseguirà il grado di motorista navale di prima o di seconda classe, ai sensi degli art. 11 e 12 della legge 20 giugno 1935, N. 1320, citata nelle premesse, verrà conferito un premio di Lire 3000.

A ciascun pescatore italiano che, nel predetto periodo, conseguirà invece il grado di motorista abilitato o di marinaio motorista ai sensi degli articoli 15 e 16 della legge medesima, verrà conferito un premio di Lire 1500.

Ciascuna Regia Capitaneria di Porto, sede di Commissione esaminatrice, non appena terminati gli esami, invierà al Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste Direzione Generale dell'Agricoltura, Divisione Pesca, l'elenco nominativo dei pescatori che avranno conseguito la qualifica di cui sopra.

Gli elenchi dovranno contenere il cognome, il nome, la paternità e il domicilio di ciascun pescatore, e la data di conseguimento della qualifica.

La Regia Capitaneria di Porto corroborerà gli elenchi di cui si tratta dalla qualifica di un attesta persona indicata negli elenchi stessi esercita effettivamente il mestiere di pescatore ed è provvisto del libretto di matricola.

Premi per pescatori che divengano motoristi

Un importante decreto ministeriale stabilisce che a ciascun pescatore italiano che, nel periodo dal 1.º gennaio al 31 dicembre 1936, conseguirà il grado di motorista navale di prima o di seconda classe, ai sensi degli art. 11 e 12 della legge 20 giugno 1935, N. 1320, citata nelle premesse, verrà conferito un premio di Lire 3000.

A ciascun pescatore italiano che, nel predetto periodo, conseguirà invece il grado di motorista abilitato o di marinaio motorista ai sensi degli articoli 15 e 16 della legge medesima, verrà conferito un premio di Lire 1500.

Ciascuna Regia Capitaneria di Porto, sede di Commissione esaminatrice, non appena terminati gli esami, invierà al Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste Direzione Generale dell'Agricoltura, Divisione Pesca, l'elenco nominativo dei pescatori che avranno conseguito la qualifica di cui sopra.

Gli elenchi dovranno contenere il cognome, il nome, la paternità e il domicilio di ciascun pescatore, e la data di conseguimento della qualifica.

La Regia Capitaneria di Porto corroborerà gli elenchi di cui si tratta dalla qualifica di un attesta persona indicata negli elenchi stessi esercita effettivamente il mestiere di pescatore ed è provvisto del libretto di matricola.

Una disposizione del Municipio sul transito di via Serga

Ultimati i lavori di sistemazione della via Serga, il transito pedonale potrà avere il suo corso normale. Il Municipio però avverte che a datare da venerdì 20 corr. la suddetta via sarà definitivamente chiusa al transito dei veicoli di qualsiasi specie, eccezione fatta per i carri dei vigili al fuoco, della nettezza urbana e dell'ambulanza di pronto soccorso.

Al confronto dei trasgressori sarà proceduto a sensi di legge.

L'amante della morte

Si raccomanda di ossequiare il pagamento della tessera Anno XIV, entro il corrente mese.

Una bella iniziativa dell'Opera Balilla

Invitato dal Presidente dell'Opera Balilla il prof. dott. Miraballo, insegnante presso il R. Istituto Tecnico, soprintendente agli scavi per l'Istria, ha iniziato mercoledì 18 m. c. con una ventina di avanguardisti, la visita e l'illustrazione dei monumenti romani di Pola.

Una volta intrufati questi giovani funzionano da ciceroni ai loro colleghi in visita a Pola, che, di ritorno a casa, riportarono della novità un'impressione ben più favorevole di quella che avevano occasione di ritenere in altri tempi.

L'occasione opportuna, l'iniziativa della Presidenza dell'Opera Balilla rientra nel novero delle numerose attività esplicitate a vantaggio della cultura dei giovani.

Una volta intrufati questi giovani funzionano da ciceroni ai loro colleghi in visita a Pola, che, di ritorno a casa, riportarono della novità un'impressione ben più favorevole di quella che avevano occasione di ritenere in altri tempi.

L'occasione opportuna, l'iniziativa della Presidenza dell'Opera Balilla rientra nel novero delle numerose attività esplicitate a vantaggio della cultura dei giovani.

Le cauzioni sugli affitti non hanno esecuzione che per i casi preesistenti

Il Consiglio dei Ministri nella seduta del 3 corr. ha approvato uno schema di Decreto Legge che progetta una nuova disposizione, la cui entrata in vigore del R. D. L. 26 luglio 1935, N. 1412 concernente i depositi di garanzia delle locazioni dei fabbricati.

Come si ricorderà il Decreto entrò in vigore il 6 agosto 1935, e fu poi sospeso in tutti, con Decreto dell'ottobre l'entrata in vigore fu prorogata al 1.º aprile 1936.

In pratica, quindi, mentre dovevano restare ferme le costituzioni di titoli già avvenuti, i proprietari avrebbero avuto obbligo di provvedere per gli altri dopo il 1.º aprile 1936.

Essendo ora prorogata, fino a nuovo ordine, l'entrata in vigore del Decreto, ne discende:

1) che, fino a nuovo avviso, i proprietari non avranno più obbligo di richiedere - sia per i contratti in corso, sia per quelli che si intrattano via via rinnovando, sia per quelli nuovi - il deposito agli inquilini;

2) che debbono restare ferme tutte le costituzioni di depositi già fin qui avvenute, nel senso che i proprietari dovranno continuare a corrispondere gli interessi sui titoli o gli inquilini dovranno provvedere ad effettuare il convenuto, rimborsando delle somme anticipate dal proprietario nelle costituzioni dei depositi.

Una bella iniziativa dell'Opera Balilla

Invitato dal Presidente dell'Opera Balilla il prof. dott. Miraballo, insegnante presso il R. Istituto Tecnico, soprintendente agli scavi per l'Istria, ha iniziato mercoledì 18 m. c. con una ventina di avanguardisti, la visita e l'illustrazione dei monumenti romani di Pola.

Una volta intrufati questi giovani funzionano da ciceroni ai loro colleghi in visita a Pola, che, di ritorno a casa, riportarono della novità un'impressione ben più favorevole di quella che avevano occasione di ritenere in altri tempi.

L'occasione opportuna, l'iniziativa della Presidenza dell'Opera Balilla rientra nel novero delle numerose attività esplicitate a vantaggio della cultura dei giovani.

Una bella iniziativa dell'Opera Balilla

Invitato dal Presidente dell'Opera Balilla il prof. dott. Miraballo, insegnante presso il R. Istituto Tecnico, soprintendente agli scavi per l'Istria, ha iniziato mercoledì 18 m. c. con una ventina di avanguardisti, la visita e l'illustrazione dei monumenti romani di Pola.

Una volta intrufati questi giovani funzionano da ciceroni ai loro colleghi in visita a Pola, che, di ritorno a casa, riportarono della novità un'impressione ben più favorevole di quella che avevano occasione di ritenere in altri tempi.

L'occasione opportuna, l'iniziativa della Presidenza dell'Opera Balilla rientra nel novero delle numerose attività esplicitate a vantaggio della cultura dei giovani.

Una bella iniziativa dell'Opera Balilla

Invitato dal Presidente dell'Opera Balilla il prof. dott. Miraballo, insegnante presso il R. Istituto Tecnico, soprintendente agli scavi per l'Istria, ha iniziato mercoledì 18 m. c. con una ventina di avanguardisti, la visita e l'illustrazione dei monumenti romani di Pola.

Una volta intrufati questi giovani funzionano da ciceroni ai loro colleghi in visita a Pola, che, di ritorno a casa, riportarono della novità un'impressione ben più favorevole di quella che avevano occasione di ritenere in altri tempi.

L'occasione opportuna, l'iniziativa della Presidenza dell'Opera Balilla rientra nel novero delle numerose attività esplicitate a vantaggio della cultura dei giovani.

Una bella iniziativa dell'Opera Balilla

Invitato dal Presidente dell'Opera Balilla il prof. dott. Miraballo, insegnante presso il R. Istituto Tecnico, soprintendente agli scavi per l'Istria, ha iniziato mercoledì 18 m. c. con una ventina di avanguardisti, la visita e l'illustrazione dei monumenti romani di Pola.

Una volta intrufati questi giovani funzionano da ciceroni ai loro colleghi in visita a Pola, che, di ritorno a casa, riportarono della novità un'impressione ben più favorevole di quella che avevano occasione di ritenere in altri tempi.

L'occasione opportuna, l'iniziativa della Presidenza dell'Opera Balilla rientra nel novero delle numerose attività esplicitate a vantaggio della cultura dei giovani.

Una bella iniziativa dell'Opera Balilla

Invitato dal Presidente dell'Opera Balilla il prof. dott. Miraballo, insegnante presso il R. Istituto Tecnico, soprintendente agli scavi per l'Istria, ha iniziato mercoledì 18 m. c. con una ventina di avanguardisti, la visita e l'illustrazione dei monumenti romani di Pola.

Una volta intrufati questi giovani funzionano da ciceroni ai loro colleghi in visita a Pola, che, di ritorno a casa, riportarono della novità un'impressione ben più favorevole di quella che avevano occasione di ritenere in altri tempi.

L'occasione opportuna, l'iniziativa della Presidenza dell'Opera Balilla rientra nel novero delle numerose attività esplicitate a vantaggio della cultura dei giovani.

Sta in Voi di evitare una malaffia da raffreddamento! Ai primi sintomi prendete senza indugio le Compresse di ASPIRINA che sono efficacissime!

(Pubblicità autorizzata Prefettura Milano N. 11250)

„Bohème“ e „Cavalleria Rusticana“ nella stagione di Quaresima

I cartelloni annunciatori la prossima grande stagione lirica di Quaresima hanno fatto ieri la loro comparsa sugli albi della città, richiamando l'attenzione della folla. L'organizzazione degli spettacoli è entrata con ciò nella fase culminante. I cori provano seriamente sotto la guida intelligente del maestro Panigher, mentre l'orchestra, già formata a ricca d'una cinquantina di valenti professionisti, attende i primi giorni della prossima settimana, per affrontare il primo dei quattro spettacoli, quello di „Bohème“. Il popolare capolavoro di Giacomo Puccini, l'opera che gode oggi dei maggiori favori da parte dei pubblici del mondo intero, tornerà al Circolo nella terza volta nel dopoguerra, a distanza di oltre sei anni dall'ultima sua comparsa. La cittadina ha accolto l'annuncio con grande soddisfazione, notando soprattutto che l'interpretazione della parte corale sarà affidata ad un gruppo assolutamente eccellente di artisti: la soprano Tina Santoni, una delle migliori cantanti oggi esistenti; la Valletti, ben conosciuta da rudiscoltatori; il tenore De Bernardi che vanta una carriera difficilmente superabile; e poi i baritoni Cavallini e Santafè e il basso Snaifa.

Accanto al capolavoro pucciniano il cartellone reca il nome del capolavoro di Mascagni: „Cavalleria Rusticana“. L'onera dai mille successi, lo spirito già acclamato dopo quello di „Bohème“, Cavallini è attesa ormai da quindici anni a Pola; non essendo da prendere in considerazione un'unica recita dell'opera, avvisi o sono tre anni in un'edizione sendente. Per il gran folla accorrerà senza dubbio al teatro alle recite organizzate con larghezza di mezzi per l'attoria Quaresima. Ricordiamo poi che il complesso degli esecutori vanta gli artisti più acclamati: il tenore Brevanovic, il soprano Pilla, il mezzo-soprano Girolami; tutti cantanti abitualmente scritturati dai maggiori teatri italiani ed esteri.

Lo Sport

La corsa moto-campestre di domenica prossima

Come annunciato domenica alle ore 11.30 si svolgerà la corsa campestre motociclistica sul seguente percorso: Piazza del Ponte, Scuola P. Petrarca, Camitro, Tivoli, Monte Grande, bivio Galliano, incrocio strada romana, Lisinamoro, bivio Lisinamoro, incrocio S. R., Val Paganoro, Monte Grande, strada Valmano, via Ronchi, incrocio Dorco Sina, Rotonda, uscita bosco Sina, all'altezza Chiesa Madonna, viale XX settembre, viale Barsan (arrivo Statale Augusto) km. 25.

I concorrenti dovranno versare la quota d'iscrizione di L. 5. presso la sede dell'A.M.I. e ritireranno i dicitri annunciati e schedari sabato 21 corr. dalle ore 17 alle 19. Le iscrizioni si ricevono fino a domenica ore 12. Tutti gli iscritti dovranno indossare la divisa e maglia scura.

Il sorteggio dei numeri avrà luogo domani nel pomeriggio.

FRUTTA: Limoni al pezzo lire 0.06, 0.10, 0.15; Noci communi al kg. Lire 2.40; Noci Sorentano al kg. Lire 3.60; Fichi in scatola al kg. Lire 2.40; Fichi secchi al kg. Lire 1.60; Fichi teneri al kg. Lire 1.60; Datteri per uso al chilogr. Lire 3.20; Mandarini extra al kg. Lire 2.00; Mandarini 1.ª qualità al kg. Lire 1.50; Mandarini 2.ª qualità al kg. Lire 1.20; Aranci al kg. Lire 1.40; Aranci surgelati al kg. Lire 1.65; Aranci ess. sc. al kg. Lire 1.40.

LA SA...
LA SA...
LA SA...

Merci fruenti di speciali agevolazioni doganali

Il nostro Consiglio dell'Economia comunica che il Sottosegretario di Stato per gli scambi e le valute ha fatto presente che al fine di agevolare e rendere più sollecito l'esame delle pratiche relative a concessioni di materiali e macchinari fruenti di speciali agevolazioni doganali, è necessario che le ditte interessate indicino, sempre con precisione, nelle relative domande gli elementi indispensabili ad un tale esame, e cioè: la provenienza, la specie, il peso, il valore ed il modo di pagamento delle merci.

Qualora le ditte dichiarino trattarsi di merci già pagate, occorrerà che alle istanze relative siano allegati i documenti comprovanti l'effettuato pagamento.

I prezzi massimi delle frutta e verdura

I prezzi massimi al minuto stabiliti dalla Commissione comunale sono i seguenti:

VERDURA: Rucola in foglia al kg. Lire 1.00; Cipolla al kg. Lire 1.40; Lattuga al kg. Lire 1.40; Radichetto in gambo al kg. Lire 1.70; Fava fresca al pezzo L. 0.35; Patate Permessi al kg. Lire 0.70; Patate del corso (Maritimo o Iacchi) al chilogrammo (Lire 0.80); Patate bisestili al kg. Lire 1.40; Aglio secco al chilogr. Lire 2.80; Indivia bianca al kg. Lire 1.40; Indivia al kg. Lire 1.00; Spinacci al kg. Lire 1.40; Sedano rapa al kg. Lire 1.30; Finocchio al kg. Lire 1.10; Cavoli fiori al kg. Lire 1.00; Cime di broccoli neri al kg. Lire 1.00; Broccoli al kg. Lire 1.30; Finocchio al kg. Lire 1.10; Rape al kg. Lire 0.50; Ravanelli al kg. Lire 0.60; Cavoli fiori al kg. Lire 1.00; Cime di broccoli neri al kg. Lire 1.00; Broccoli al kg. Lire 0.90.

PRIMARIO
Dott. N. Galuzzi
specialista per le malattie della pelle, veneree e sifilitiche
VIA MASSIMIANO N. 31 L. A.
Tel. 2-27
Riceva dalle ore 11-12.30 e dalle 17.30-23

Il Dott. Grado
riceve nel suo ambulatorio per le malattie della Pelle - Veneree - Sifilitiche
ELETTROTHERAPIA
Iniezioni endovenose 914
Orario 10-11 e 17-19.30
Via Garibaldi vis-a-vis Arsenale
Aut. Pref. Pola N. 9583 San. Id. 13-8-35-XII.

Dalla Provincia

Da Rovigno

Il passaggio della Società dell'Abbellimento all'E. O. A. ROVIGNO, 18
Convocata dal segretario del Fascio si riunì la Direzione della Società di Abbellimento per trattare sulla futura attività e per dare alla stessa una posizione giuridica che finora non aveva.

Sull'argomento parlarono il vicepresidente dott. cav. Biondi, il segretario del Fascio cav. Uff. Arciduca e il cav. Devescovi. Venne messo in evidenza il contributo finanziario dato in questo periodo di tempo dalla Società di Abbellimento e poiché i contributi mensili dei cittadini volontari vengono giornalmente a decrescere, si giunse alla conclusione essere necessario l'assorbimento della società di Abbellimento da parte del Fascio di Combattimento nel ramo E.O.A. (Sezione Lavori). Solo così la benemerita attività potrà dar frutti migliori, perché unicità di vedute e di indirizzo darà la possibilità di far fronte ai vari lavori di abbellimento in corso e a quelli in progetto. Dalla relazione risultò che il movimento di cassa dal 28 novembre '35 al 13 marzo '36 fu entrato lire 12.697, uscito lire 12.654 e perciò un utile netto di lire 42.60 passate all'E.O.A., sezione abbellimento.

Prima di chiudere la seduta, il segretario elogiò l'attività svolta dalla Società di Abbellimento a favore della città e ringraziò gli intervenuti per la fiducia riposta negli organi del Regime.

Inaugurazione del Corso di Economia domestica - Oggi alle 12, in un'aula della scuola Carducci venne inaugurato il corso di economia domestica organizzato dall'Associazione Nazionale Italia Redenta per le insegnanti. Erano presenti il presidente O.B. il direttore didattico il direttore di zona dell'Italia Redenta.

Il primo lettore scolastico prof. Cottone iniziò la cerimonia parlando all'aspiranti del saluto del Professore comm. Reina.

Dalla lettura del saluto del Direttore generale dell'Italia Redenta, il prof. Cottone illustrò gli scopi del corso si propongono nel quadro generale delle attività antisocialiste organizzate e volute dal Regime per ottenere l'autarchia nazionale. Si disse sicuro che tutte le insegnanti di Rovigno, frequentando il corso, diventeranno altrettante devote propagandiste della direttiva emanata in tale campo dagli organi del Regime. Presentò l'organizzatore signorina Pisoni che si porterà a Rovigno tre volte alla settimana. La cerimonia inaugurata si concluse con il saluto al Duce.

Partenza di operai per l'A.O. - Ieri, salutati dalla cittadinanza, sono partiti per Pola 12 operai che assieme agli altri della provincia raggiungeranno l'A.O. A salutarli si presentarono il segretario del Fascio con altre autorità. Ai partenti l'alità della città finanzia rovigines.

Da Fiano

Torneo scacchistico di terza categoria

PIRANO, 18
Sabato prossimo, a cura e dietro iniziativa dell'Istituto Fascista di Cultura, avrà inizio alla Casa del Fascio una importante serie di con tornei di carattere coloniale che il mag. cav. Casati terrà nella nostra città, dove il Corpo d'Armata di Trieste ha voluto anche quest'anno inviare uno dei suoi più colti ufficiali, contribuendo così a quella propaganda coloniale, quale si richiede nell'attuale momento della nostra storia. Il mag. Casati, della 10.ª Brigata, è attualmente in servizio al fronte in Africa Orientale. Siamo certi che molti saranno i cittadini che vorranno seguire questo importante corso di cultura coloniale, che servirà indubbiamente a far conoscere da parte di uno specialista la vita, le tradizioni, le operazioni nelle nostre colonie africane.

Da Carnizza

Cerimonia di chiusura dei corsi premilitari

CARNIZZA, 18
Sabato ebbe luogo la chiusura dei Corsi Premilitari in forma austera e solenne. I bravi giovani erano tutti presenti e vennero tutti promossi. Essi indistintamente frequentarono il corso assiduamente, con vero entusiasmo sostenendo spesso gravi disagi, facendo molti chilometri di strada per giungere puntualmente a Carnizza.

Una lode speciale va data al direttore del Corso C.M. Diviacchi Emilio, che da anni si prodiga per la buona riuscita di questi corsi e con larga esperienza e con l'esempio stimola i giovani al dovere. La cerimonia ebbe luogo alla presenza dello Autorità Militari e politiche, il C.M. Diviacchi si rivolse ai giovani con brevi e sentite parole portando il saluto del Comandante in Legione. Ricordò i combattenti in A.O. e coloro i quali immolarono la loro vita per la grandezza della Patria, raccomandando ai presenti di essere sempre pronti a qualunque appello con entusiasmo ed orgoglio. La cerimonia si chiuse inneggiando al Re, al Duce, alla Patria.

Da Buie

Apertura di una nuova pescheria
BUIE, 18
La signora Papo Antonia, ved. Giovanni nata Danbrosi ha aperto un locale ad uso pescheria all'angolo di via Mazzini. L'ambiente si presenta rispondente a tutte le esigenze dell'igiene; l'intero, pulito, con pareti rivestite di bianche mattonelle e soprattutto fornito abbondantemente di acqua. Va lodata la bella iniziativa ed è sperabile che altri pescivendoli spontaneamente o per disposizione dell'autorità si decideranno a lasciare la epistola in Piazza S. Marco, cercando un locale più adatto.

Chiusura dei Corsi Premilitari
Tenuti gli esami dei corsi premilitari sabato scorso, con semplice cerimonia fascista, si è chiuso il corso. Intervengono il segretario del Fascio, il Podestà, il Presidente del Comitato Comunale O.N.B., l'ufficiale comandante la Sezione Militare.

Il direttore del corso, presentando la forza, rivolse all'autorità e ai giovani sentite parole chiudendo col saluto al Re e al Duce.

Rispose il segretario del Fascio elogiando l'attività degli istruttori e rilevando il bel profitto conseguito che deve essere sprone e incitamento per i giovani per i compiti a cui saranno chiamati.

Esami Capisquadra Balilla e Piccole Italiane - Appunta commissione presieduta dal C.M. Dusi e composta dal C.M. Morotti o maestro Vella, tenne sabato scorso gli esami per capisquadra di 12 Balilla ed altrettante Piccole Italiane.

Esami Capisquadra Avanguardisti e Giovani Italiane - Convengono domenica nella nostra città 88 Giovani Italiani e 75 Avanguardisti dell'Alta Isola per sottoporsi agli esami di capisquadra. La commissione presieduta dal Prof. Cav. Melon, Presidente Provinciale dell'O.N.B., era composta inoltre dai dott. Sinigoi e prof. Covaci, direttore ginnico sportivo provinciale. Signori Cav. Zetta, C.M. medico.

Seguì un modesto rancio al quale presero parte anche il Podestà, il segretario del Fascio e l'ispettore di zona cav. Ponda, qui di passaggio.

Sezione Filodrammatica - La locale sezione filodrammatica dell'O.N.B., dietro invito del segretario del Fascio di Verfeneglio, si è portata domenica in quella borgata per ripetere «La mania del latte».

Cardinalmente accolte dai dirigenti le giovani hanno recitato bene, rimarcando i colori i applausi.

Riunione didattica - Gli insegnanti del circolo didattico, che com prende i quattro comuni di Buie, Citanova, Umaga, Verfeneglio, sono stati oggi convocati ad un convegno nella nostra cittadina.

Sono intervenuti circa 70 maestri che si raccolsero nella sala magna della Casa del Fascio. L'annunziava era presieduta dall'ispettore scolastico prof. Ciani, presente pure il prof. cav. Melon, Presidente Provinciale dell'O.N.B., direttore didattico prof. Fiorani e il prof. Covaci, direttore ginnico sportivo provinciale dell'O.N.B.

Il prof. Ciani trattò il tema «Progressione del pensiero e dello spirito didattico in terra di confine».

Il prof. Melon: «Difesa antierica dei centri urbani e agricoli».

Il prof. Covaci: «Dimostrazione pratica degli esercizi obbligatori per l'Anno XIV per le scuole elementari e medie».

Distribuzione granone - Con oggi si è iniziata la distribuzione del granone a prezzo ridotto alle famiglie bisognose del Comune sotto la diretta sorveglianza del Segretario del Fascio.

Da Gimino

Nell'Opera Balilla

GHIMINO, 18
Domenica 15 c.m. si tennero gli esami per capisquadra per balilla o piccole italiane. Vi presero parte in tutto 37 organizzati; 19 balilla o piccole italiane.

A fine esami risultarono promossi 18 balilla o piccole italiane. Alla fine vennero date a tutti gli esaminati, molti dei quali avevano fatto parecchi chilometri per poter fare il loro dovere di piccoli italiani, il pranzo, consumato fra la più grande armonia. Dopo aver cantati gli inni della Patria ed inneggiato al Duce, tutti ritornarono alle loro case soddisfatti per quanto avevano fatto.

Fine della refezione scolastica - Lunedì 16 c.m. per l'ultimo giorno ebbe luogo la refezione scolastica. Finito il pranzo il Presidente del locale Comitato rivolse agli organizzati brevi parole esortandoli ad essere grati all'O.B. che, oltre a tutto il resto, concesse loro ciò di cui avevano più bisogno.

Dopo il canto degli inni patriottici i piccoli beneficiati riconoscenti s'allontanarono ringraziando.

Chiusura dei corsi premilitari
Sabato 14 c.m. alla presenza dello Autorità locali ebbe luogo in forma solenne la chiusura dei due corsi premilitari iniziati nell'ottobre u.s. L'istruttore dei corsi C.M. Rosolin tenne un vibrante discorso ai futuri soldati dell'Italia Fascista, nel quale esaltando le gesta dei nostri combattenti in A.O. li incitò ad essere sempre disciplinati e pronti con lo spirito e col corpo a seguire un giorno l'orme di quelli. Con il saluto al Re ed al Duce ebbe termine la significativa cerimonia.

Distribuzione del granoturco - La settimana scorsa venne distribuito ai contadini meno abbienti, a prezzo ridotto, il granoturco ottenuto dalla Federazione Istriana dei Fasci di Combattimento per incrementamento del locale Fascio. Con questo mezzo i contadini esprimono al P.N.B. tutta la loro gratitudine per aver loro permesso in questo modo fare dei grandi risparmi.

Con animo profondamente angosciato annunciamo la morte della nostra cara mamma

Teresa Linzi nata Petris

avvenuta ieri alle ore 11, dopo lunghe sofferenze.

Nel darne la forale notizia, avvertiamo che i funerali della cara Estinta avranno luogo oggi, venerdì 20 c. m. alle ore 17, partendo il mesto convoglio dalla via Besenghi N. 48.

Pola, 20 marzo 1936-XIV.

Il marito Antonio, i figli dott. Giovanni, Lino, Vittorio e Pietro unitamente ai fratelli e sorelle, le nuore, cognati e nipoti.

Primaria Grande Impresa BACCOLINI, Via Kandler 15.

Orario dei Piroscafi

ARRIVI:

Lunedì - Ore 13, dalla Dalmazia colore; ore 15, da Trieste, postale; ore 16,30 da Venezia, colore; ore 17,30 da Trieste, pass. e merci; ore 14 da Fiume, postale.

Martedì - Ore 13,15 da Trieste, colore; ore 13, da Fiume, colore; ore 15, da Trieste, postale; ore 21, da Albania-Zara, postale.

Mercoledì - Ore 13,55 da Zara colore; ore 15, da Trieste, postale; ore 15,05 da Trieste e scali, postale; ore 16,45 da Trieste, colore; ore 11,30 da Lussino-Ancona; ore 16,30 da Venezia colore.

Giovedì - Ore 6 da Trieste postale; ore 13, da Fiume colore; ore 15 da Trieste, postale; ore 23,15 da Ancona, pass. e merci; ore 10 da Cherso.

Venerdì - Ore 13 dalla Dalmazia colore; ore 13,15 da Trieste colore; ore 15 da Trieste, postale; ore 20,30 da Trieste pass. e merci; ore 15,15 da Fiume postale; ore 21.

Sabato - Ore 1, da Venezia, colore; ore 13,55 da Zara colore; ore 15, da Trieste postale; ore 16,45 da Trieste, colore; ore 23,11 da Ancona, pass. e merci; ore 24 da Fiume, colore.

Domenica - Ore 15, da Trieste postale.

PARTENZE

Lunedì - Ore 6,30 per Trieste postale; ore 13,20 per Trieste, colore; ore 17, per Fiume colore; ore 18,30 per Lussino-Ancona pass. e merci, ore 14,15 per Trieste, e scali postale.

Martedì - Ore 6,30 per Trieste postale; ore 13,30 per Zara, colore; ore 13,30 per Venezia, colore.

Mercoledì - Ore 2 per Trieste o Venezia; ore 6,30 per Trieste postale; ore 17, per Fiume colore; ore 16,30 per Cherso-Fiume postale; ore 17,15 per la Dalmazia colore; ore 13, per Ancona, o 14, per Trieste, colore.

Giovedì - Ore 6,30 per Trieste, postale; ore 7 per Fiume-Dalmazia-Albania, postale; ore 13,30 per Venezia, colore; ore 24 per Trieste pass. e merci, ore 14 per Cherso-Fiume; pernottamento Cherso.

Venerdì - Ore 6,30 per Trieste postale; ore 13,30 per Zara, colore; ore 13,30 per Trieste, colore; ore 22,30 per Ancona, pass. e merci.

Sabato - Ore 1,30 per Fiume, colore; ore 6,30 per Cherso-Fiume, postale; ore 6,30 per Trieste postale; ore 14, per Trieste, colore; ore 17,15 per la Dalmazia ore 24 per Trieste, passeggeri o merci.

Domenica - Ore 0,30 per Venezia colore; ore 6,30 per Trieste, postale.

CALENDARIO

A. 1936-XIV
MARZO
20
Venerdì
S. Giuliano

Leva il solo alle ore 6,30

Tramonta alle ore 23,28

L'amante della morte

AVVISI ECONOMICI

Offerte di personale di servizio Cont. 10 per parola - Min. L. 1 A
RAGAZZA servizio giovane, serio offerri per piccola distinta famiglia. Via Nascingueria 3, II, p. 2422A

Offerta
Cancere mobiliare - Penale privato Cont. 20 la parola - Min. L. 2 A
APPITTANSI elegante camera o quartiere di camera, cucina, salotto, completamente ammobiliato. Via E. 2428G

Vendite d'occasione
Cont. 20 la parola - Min. L. 2 A
VENDESI letto o divani altri utensili. Via Nicolò Tommaso 35. 2428N

Commercio e industria
Cont. 40 la parola - Min. L. 2 P
PERMANENTI elettrico o vapore di massima perfezione convenienza Salone Marini, Campomarzio 3. 2423P

CAMERA letto nuova moderna poco ordinata. Vendo occasione parlando. Rivolgersi «Corriere». 2421P

Gli orari delle avioinee

Trieste Pola Lussino Zara Ancona

Giornaliera (Esclusa la domenica)
8.- p. Trieste a. 16,05
8.45 a. POLA p. 16,20
8.55 a. POLA p. 16,10
9.35 a. Lussino p. 14,30
9.45 p. Lussino a. 14,20
10.25 a. Zara p. 13,40
10.55 p. Zara a. 10,20
12.20 a. Ancona p. 8,55

Fiume Pola Venezia

Giornaliera (Esclusa la domenica)
7.40 p. Fiume a. 16,05
8.15 a. POLA p. 16,30
8.25 p. POLA a. 15,20
9.25 a. Venezia p. 14,20

Idroscalo S. Andrea

(Coincidenza: a Pola (Brioni) da e per Lussino, Zara o Ancona, a Venezia; con i servizi dell'Euro. p. Centrale).

Linea Trieste Venezia

Giornaliera (Esclusa la domenica)
Trieste p. 8,25; Venezia a. 9,25 (Idroscalo S. Andrea). Venezia p. 14,30; Trieste a. 15,30. (Coincidenza: a Venezia con i servizi dell'Europa Centrale).

Il servizio dei motoscafi a Pola (Riva Vittorio Emanuele III) opera il seguente orario: per Venezia p. 8,05; per Fiume p. 15, per Lussino p. 8,35; per Trieste part. ore 15,.

Il servizio dei motoscafi è gratuito. Funziona pure uno speciale servizio di autovetture.

Gli uffici, e la direzione uffici, della Pola si trovano in Riva Vittorio Emanuele III.

Appassionati del Cinema

Ricordate che il più grande successo della presente stagione è la celebre operetta di

G. STRAUSS

ZINGARO BARONE

OGGI ULTIME REPLICHE dell'attagliante film del mistero e del brivido

Il segreto delle Piramidi

in cui Warner Holand dà un apprezzato saggio della sua bravura interpretativa

Orario: 4.40 - 6.20 - 8 - 9.40

OGGI

AL CINE GARIBALDI

DOMANI

KOENIGSMARK

Il più grande successo della settimana continua a far gridare in modo ininterrotto il

CINEMA „ARENA”

Koenigsmark

E' un film che appassiona avidamente per l'imboccio; commuove per la sua tragica fatalità.

Il fortissimo dramma di amore ha soggiogato anche in l' enorme pubblico accorso.

Mirabilissima interpretazione:

Elissa Landi

Oltre due ore di spettacolo
Oggi trionfali repliche dalle ore
3 - 5.10 - 7.20 - 9.30

IMMINENTISSIMO

Un film d'eccezione con il grande beniamino dei pubblici

Maurice Chevalier

Follies Bergeres

Tutti alla sagra del buonumore!!

OGGI ai

„Politeama Ciscutti”

la prima della tanto attesa esilarante avventura di

Stan Laurel - Oliver Hardy

ALLEGRI EROI

Questo è il film per chi non ha mai riso

N.B. Ai primi 100 bambini che staccheranno il biglietto di primo posto, sarà offerto gratis un palloncino ricordo dei due applauditissimi comici dello schermo:

Stanlio - Olio

Non mancate quindi al gaio appuntamento, c'è da divertirsi e da ridere a cropappelle.

Che cosa desiderate di più?

SULLA SCENA

Successo del

Prof. Mohamed

l'enciclopedico scientifico, fascinatore d'ilarità.

In nuovissimi esperimenti di Scienza, arte, mistero.

Spettacolo scrupolosamente

famigliare

Oggi ore 17

DOMANI, prima dell'attesissimo film

GONDOLA DELLE CHIMERE

dal noto romanzo del celebre scrittore Dekobra e che il nostro Genina ha realizzato in maniera perfetta e meravigliosa: Un potente dramma passionale e sociale, che si svolge nei tempi moderni e che ha per cornice Venezia, Roma, Napoli e l'Egitto!

Successi memorabili ovunque!

OGGI AL CINE GARIBALDI DOMANI